



Comune
di
Argenta
PROVINCIA DI FERRARA

Deliberazione
n. 110
del 20-12-2010

Pubblicata il 22/02/2011

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta pubblica

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2011 del Comune di Argenta e relativi allegati

L'anno Duemiladieci e questo di Venti del mese di Dicembre alle ore 17:30, in Argenta, nella sede Comunale, nella sala delle adunanze.

Convocato nelle forme prescritte dalla legge e dall'art. 10 dello Statuto Comunale e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi adunato il Consiglio comunale. Fatto l'appello risultano:

Presenti

FIorentini ANTONIO
LEONI SARA
MANZOLI REMO
ZANFORLINI MAURO
VOLPI ANGELA
SIMONI LUCA
MINGOZZI MARCELLA
GHESINI LANFRANCA
CAI NADIA
GIBERTI FABRIZIO
MANCINI DAVIDE
BOLOGNESI PAOLO
GAIANI CESARE
STROZZI GABRIELE
PEZZETTA SILVANO
AZZALLI GABRIELLA
BRUNAZZI LUCA
CEVININI MARZIA
BRINA GIUSEPPE

Assenti

MASPERI MONIA
ZANOTTI DAVIDE

Totale presenti: 19

Totale assenti: 2

Sono presenti gli Assessori:

Baldini A, Pamini S, Alberani C, Zaina G L, Orioli L, Gomedi I, Borea S.

Giustificano l'assenza i Signori :

Assiste il Segretario Generale: CAVALLARI Dott. ssa ORNELLA.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta la Sig.ra LEONI SARA Presidente, dichiara aperta la seduta.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

- 1) MANCINI DAVIDE
- 3) GIBERTI FABRIZIO

- 2) BRUNAZZI LUCA

il Consiglio prende in esame gli oggetti entro indicati

Il Responsabile Servizio Finanziario

Presenti Nr. 19 Consiglieri

Seduta del 20/12/2010

Nr. 110

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione 2011 del Comune di Argenta e relativi allegati

Sara Leoni - Presidente:

Ricominciamo e apro la discussione sul Bilancio di previsione 2011 del Comune di Argenta. La proposta è quella di trattare i punti quindi dal 5 al 12 escluso il 6 che abbiamo già approvato con un'unica discussione e poi votarli al termine singolarmente. Quindi mettiamo in votazione. Favorevoli? Ok. Apro la discussione sul bilancio. Ci sono interventi? Passo la parola alla Consigliera Azzalli.

Gabriella Azzalli - Consigliere (A.R.):

Sulla relazione del bilancio comunale, come ho premesso farò dei riferimenti anche agli investimenti che sono oggetto degli indirizzi a Soelia. Prendo come base di riferimento la relazione al bilancio di previsione del Sindaco. Pagina 2, trovo la prima indicazione che mi ha sollecitato una riflessione. Questa Giunta dice il Sindaco, credo sia corretto dargliene atto, ha operato in questi primi 18 mesi mettendo sempre di più in primo piano l'assunto che chi governa deve lavorare per l'insieme dei propri cittadini nessuno escluso, qualunque sia l'appartenenza politica, quindi di non sottrarsi mai alla ricerca del dialogo, del confronto, della ricerca della soluzione condivisa. Ho già detto prima che l'affermazione subito successiva che è presa come esempio, cioè ritengo importante sottolineare gli sforzi compiuti per portare in seno al Consiglio Comunale tutte le questioni più importanti che riguardano la nostra realtà, ben oltre i vincoli di legge con puntualità e precisione, con informazioni corrette, trova da parte nostra un certo dissenso. Ho già detto che le questioni più importanti che riguardano la nostra società Soelia non vengono presentate al Consiglio Comunale a nostro parere con puntualità e con precisione. E ho fatto riferimento espressamente alle direttive che sono talmente tanto generiche e appunto poco puntuali che non trovano rispondenza in questa rivendicazione. Un altro esempio, l'affitto della villa dell'ex consorzio di viale Roiti che non faceva parte di quegli indirizzi, e che apparentemente non trova riscontro nella nuova direttrice, quella cioè di ridimensionare l'area, l'Ambito riferito al ramo ha...mi ricordo che quando è stata portata in discussione in questa sede anche sulla base di un'interpellanza comunale questa scelta, è stato risposto che era una scelta appunto del consiglio di amministrazione di Soelia che andava nell'ottica di attribuire a quella società, Elettrogas, una sede autorevole. Oggi mi chiedo oltre a tutto quello che mi sono già chiesta varie volte e cioè chi ci sta dentro, se era proprio necessario perché di spazi secondo il mio punto di vista ce ne sono abbondantemente, mi chiedo che ragione ha quel tipo di scelta politica o meglio l'aver tollerato da parte dell'amministrazione comunale quella scelta da parte del consiglio di amministrazione della società. Faccio un altro esempio, una nostra interrogazione in merito al numero di famiglie e alla loro tipologia in modo particolare, alle quale è stata staccata l'utenza del gas. La risposta è arrivata a dir poco tardivamente ed è stata assolutamente carente e ha dimostrato ancora una volta se mai ce ne fosse bisogno, il mancato monitoraggio e la mancata direzione da parte dell'ente. Mi riferisco ancora ad un altro caso che è stato ampiamente dibattuto in questo Consiglio Comunale all'inizio, con grandi garanzie da parte del Sindaco di mantenere monitorata continuamente la situazione, che è quella del consorzio Omnicom. Abbiamo un appuntamento fissato per il prossimo 13 gennaio per sentirci dire forse, spero, non solo come stanno le cose oggi ma anche che risposte ha avuto il Sindaco rispetto ai quesiti che in questo caso tutta l'opposizione ha posto al Sindaco e non al suo amministratore delegato. A gennaio sono quasi due anni dall'emersione del deficit e noi molte risposte non le

abbiamo avute. Vado avanti. La scelta politica, mantenere i servizi alle famiglie e ai cittadini non toccando la spesa sociale, cioè difendo famiglie e settori più bisognosi. Anche qui questa indicazione di principio collide con le successive azioni concrete che troviamo in questo bilancio. Da questo bilancio arriva una maggiore entrata di oltre 100.000 euro conseguente all'aumento delle tariffe a domanda individuale mensa, asilo e scuola materna. Allora io mi chiedo come si possa affermare che si sostengono le famiglie, in modo particolare le famiglie con bambini, quando poi si aumenta di 1 euro a pasto la mensa. Altro punto, il congelamento delle assunzioni e del turnover che dovrebbe comportare nel 2011 meno 9 unità con un risparmio di 100.000 euro. Questi a nostro parere sono dei segnali ancora una volta timidi e peraltro prescritti dalla Corte dei Conti oltre che dal quadro normativo vigente che ci impone questo tipo di azione. Ma manca a mio parere il coraggio di rivedere radicalmente l'organigramma del Comune. Non è sufficiente riorganizzarlo dal punto di vista logistico, spostando i dipendenti da un ufficio all'altro o ristrutturando il piano terra del municipio, serve altro. Il Comune di Argenta a fronte di un sostanziale dimezzamento dei propri dipendenti risalente ormai al 2001 e via via al conferimento a Soelia di tutto ciò che poteva essere trasferito anche in termini gestionali... Soelia ricordo che l'altro anno fatidico è stato il 2007 quando è diventata concessionaria in house, vede invariato il numero dei dirigenti e addirittura dalla scorsa legislatura l'incremento delle posizioni organizzative non più solo di funzione ma anche di mandato è rimasto pressoché invariato. Da queste operazioni potrebbero derivare non solo risparmi di spesa significativi ma anche un recupero di efficienza in chiave ci augureremmo esclusivamente meritocratica, del quale da tempo si sente l'indiscutibile necessità. Sulle misure anti crisi, quelle preventivate dal Comune sono la conferma di quei 40.000 euro che erano stati già individuati in sede di previsione lo scorso anno e che sono stati quasi tutti utilizzati ma non completamente per i progetti di inserimento sociale. Sono anche queste delle misure a nostro parere assolutamente insufficienti e quanto ai tavoli con la Provincia di Ferrara, con la Regione e le associazioni, non so bene chi altro, se ne vantano 14 più altre due, insomma un numero spropositato ma vorremmo anche sapere quali risultati hanno prodotto, quali aziende hanno dato segni di ripresa dopo la loro creazione e grazie alla loro creazione. Viene da dire che fortunatamente non si tratta di tavoli operatori. L'ospedale, il Sindaco nei giorni della fiera di Argenta diceva che era tutto pronto, non si era semplicemente trovato il tempo di inaugurarlo, ormai sembra prossima l'inaugurazione che vorremmo...che però non ci garantisce fino in fondo, vorremmo avere garanzie sui servizi che verranno erogati. Le Commissioni a mio parere dovrebbero lavorare su questo. Dobbiamo garantire al nostro ospedale un buon pronto soccorso, un buon coordinamento con la specialistica presente solo in day hospital e le altre eccellenze della provincia, una buona geriatria e lottare con i denti tutti insieme perché resti l'ottima ortopedia recuperando una buona chirurgia. Serve però, bisogna dircelo chiaramente, una chiara e decisa volontà politica da parte dei partiti che detengono le leve del potere anche nel campo sanitario. Noi a fare questa battaglia con chi amministra questo Comune ci siamo e non credo che saremo gli unici ma vogliamo un segnale chiaro, preciso, deciso. Dai partiti che detengono le leve del potere in questa provincia anche nel campo sanitario dipendono inevitabilmente anche le sorti del nostro ospedale. Sulla crisi, il Sindaco giustamente fa un richiamo all'altra crisi grossa che è quella della Cmr. Abbiamo assistito in questi anni, dal 2003 in poi, ad un crollo non soltanto della più grande cooperativa del territorio ma la sensazione è che piano piano sia come giocare a bowling, abbiamo colpito il birillo centrale, sembra che inevitabilmente stia per crollare l'intero sistema cooperativo che era garanzia di sviluppo per questo territorio perché era su questo che si reggevano le sorti dal punto di vista economico. Io chiedo al Sindaco di Argenta di intervenire efficacemente e se lo farà avrà sicuramente il nostro sostegno, nel rapporto con la Lega delle Cooperative per fare cessare definitivamente la guerra tra povero che è iniziata da quando si è spaccato il fronte dei soci sovventori della Coop Costruttori. Una guerra che prima è stata tra coloro che hanno deciso di ricorrere alla giustizia e tra coloro che invece hanno deciso di continuare a trattare con la Lega e che oggi vedo dagli interventi che escano anche sulla stampa si sta spostando su un ulteriore fronte, le garanzie che la Lega darà alla Cmr rispetto a ciò che è stato dato o che si promette che verrà dato ancora alla Coop Costruttori. Dobbiamo Fiorentini chiudere la dolorosa

vicenda del prestito sociale e concentrarci tutti insieme sulla ripresa di questo Comune. La Lega delle Cooperative deve essere chiamata ed è lei che lo deve fare per prima, io le starò al fianco se farò questo, deve essere chiamata a dire chiaramente quanto è ancora disponibile ad elargire a favore dei soci della Coop Costruttori e quanto elargirà a favore dei soci della Cmr, sto parlando di soci prestatori e sovventori, senza distinzioni tra coloro che hanno scelto una strada e coloro che ne hanno scelto un'altra. Naturalmente coloro che hanno scelto la via giudiziaria dovranno rinunciare, questo mi sembra ovviamente implicito, ad agire nei confronti della Lega delle Cooperative, perché questo sta nel gioco delle parti, non è che si può pretendere la solidarietà così come è stata definita e poi anche ritrovarsi nella condizioni di dover rispondere anche giudizialmente. Però dobbiamo chiudere questo capitolo, è un capitolo penoso, non dignitoso, quindi quando si dice che il nostro territorio è degno perché ha risposto come ha risposto alla crisi della Coop Costruttori, io dico che non è vero. Fin che non si chiude questo capitolo non siamo in grado di concentrarci sul futuro. Sul tema del decentramento, dialogo con i cittadini, non si può prendere come esempio il caso del parco di Melvin Jones. E' stato la dimostrazione che prima si fanno le cose senza coinvolgere i cittadini, si crea la rottura, poi a fronte della sonora protesta dei cittadini si ritorna, si recupera il dialogo. Non deve più accadere, bisogna iniziare prima, prima bisogna concertare gli interventi che vanno a toccare la vita dei cittadini. Stessa cosa per la variante al Rue, per gli impianti fotovoltaici di piccole dimensioni. E' stato necessario intervenire più, più volte per ottenerla, con il risultato che nel frattempo i finanziamenti sono già stati erogati. Quindi siamo intervenuti in ritardo. Sul tema della sicurezza, io l'ho già detto e qui lo ribadisco, l'unica vera concreta azione da compiere è ospitare la tenenza dei carabinieri, per vari motivi, diversissimi. Guardate, creerebbe anche un'occasione di sviluppo dal punto di vista economico, non è soltanto collegato al tema della sicurezza. Questa è una battaglia che dobbiamo fare insieme, dobbiamo farla tutti insieme. I soldi per il canone di locazione si trovano, si devono trovare. Provocatoriamente ho detto che quei 98.000 euro all'anno che paghiamo per quella villa sono sprecati e quindi si ricaverebbero già da lì i soldi necessari per implementare il canone di locazione. Cioè se non ce li dà il Ministero ce li possiamo tirar fuori noi, noi dobbiamo volerla la tenenza. E siccome su alcuni di questi temi c'è una chiara convergenza, dobbiamo lottare insieme per portarci a casa, perché solo così questa amministrazione non vanterebbe solo a chiacchiere di fare gli interessi dell'intera comunità al di là dell'appartenenza dei singoli alle proprie ideologie. E' finito il momento delle ideologie, qui siamo all'osso, dobbiamo riconoscerlo ma proprio perché dai momenti di grande crisi arrivano le migliori soluzioni, Argenta ha saputo rinascere dopo un bombardamento che l'ha rasa al suolo e prima anche da un terremoto...quindi la capacità degli argentani c'è tutta, diamo però due o tre segnali forti, mancano ancora nel vostro bilancio.

Sara Leoni - Presidente:

Altri interventi? Passo la parola al Consigliere Gaiani.

Cesare Gaiani - Consigliere (P.D.L.):

Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. Dopo aver letto la sua relazione signor Sindaco, devo usare una definizione di questo bilancio previsionale e mi devo anche ripetere in merito a una definizione che usai già l'anno scorso, e lo definii bilancio ingannevole, debole, però volutamente non ho messo pericoloso, perché ritengo che comunque il punto di non ritorno a nostro avviso è già stato raggiunto. Credo anche superato da un po', quindi sarebbe inutile continuare a ripeterlo. Sono state fatte delle scelte, ovviamente sono scelte politiche ed il tempo che a mio avviso è l'unico galantuomo farà emergere sicuramente i risultati e gli effetti appunto dei probabili danni provocati da quelle scelte. Ritengo che uno dei primi nodi sono già arrivati al pettine e proprio si è materializzato con la nostra patrimoniale Soelia. Perché negare che siano due bilanci che non sono collegati, sarebbe assurdo. E infatti vi è un bilancio che propende in una scelta ma abbiamo molte criticità legate al bilancio di Soelia. Ovviamente lei Sindaco si chiederà perché ingannevole, il bilancio? Io dico che sarebbe semplice leggersi che cosa la sua amministrazione propone in merito

ai tagli che il nostro Governo impone. E' giusto ricordare che i tagli proposti dal nostro Governo impongono una equa distribuzione delle risorse e guarda casso in tutte queste cose ci riuscite eliminando appunto io li chiamo sprechi. Dico questo perché la riduzione delle spese nei settori dell'amministrazione di credo oltre 400.000 euro, nel dettaglio, significano alla fine che si può fare e quindi ha ragione chi propone questi tagli e andrebbe ammesso, perché se non fosse possibile, ci troveremo veramente in difficoltà. Ma invece quando una cosa si riesce a fare è segno che chi la proposta ha visto lo spazio per poterla fare. Anche perché credo che deve essere chiaro a tutti, non si può condividere che vi è una crisi devastante e ricordo che è un termine anche che avete usato voi...e proprio per questo però in ogni iniziativa politica nazionale e locale si pretendono soldi e risorse oppure si propongono cose che richiedono soldi e risorse in ogni contesto. Allora io faccio una domanda, ma secondo voi è possibile? Se siamo in una crisi così devastante, come condivisa, che esiste? Io rispondo subito no, non è possibile, quindi ritengo che è pura demagogia quando si affermano queste cose l'onestà intellettuale che deve possedere chi fa politica impone delle volte anche delle scelte che a volte risultano essere impopolari, ma purtroppo necessarie. Ed avere il coraggio di farle non significa essere degli incoscienti, ma pensare al futuro dei nostri figli, della nostra società e non pensare solo a un mero interesse di consenso elettorale, perché a volte le scelte possono creare un calo di consenso, ma sono necessarie perché ci rendiamo conto che la nostra onestà ci porta a dover fare quelle scelte. Quindi non vorrei dilungarmi su un aspetto così puramente non dico ideologico, ma penso concreto, però vorrei almeno fare alcune proposte su come avremmo fatto noi il bilancio, ossia che cosa avremmo proposto. Infatti io partendo da una convinzione che non è nuova e la ripeto, che la famiglia a mio avviso è il pilastro portante della nostra economia. Anche in virtù del fatto che dentro la composizione della famiglia sono rappresentate tutte le categorie economiche, gli artigiani, gli operai, i commercianti, gli imprenditori, gli agricoltori, i liberi professionisti. Insomma la famiglia è obbligatorio a mio avviso considerarla la spina dorsale dell'intera economia. E quindi come si fa se io considero la spina dorsale dell'economia nazionale e locale, e io la definisco addirittura il cuore pulsante dell'economia. E va inteso come valore, come elemento fondamentale, come aggregazione sociale, un modello che a mio avviso con le ultime cose è sempre più aggredito ormai da più parti e in maniera sempre più evidente e che invece andrebbe tutelato con intervento che definisco non solo morale ma anche sociale e fiscale ed economici per di più. Ma di tutto questo devo dire con un po' di amarezza che nella sua relazione Sindaco non c'è molto, anzi contrariamente abbiamo aumentato i costi dei servizi a domanda individuale, devo dire come al solito perché purtroppo la risposta me l'aspetto già. Però vorrei fare una proposta ed è questa, proprio per quanto premesso...la mia proposta è molto semplice, visto che il gettito previsto da questi aumenti che si vanno poi a deliberare con questo bilancio di previsione, con questi aumenti appunto apportati alle tariffe, vi dovrebbe essere un introito di circa 150.000 euro. E questi sono i dati che mi sono stati riferiti e quindi io chiedo che vengano stralciati dal piano proprio investimenti 105.000 euro corrispondenti per l'esattezza al completamento della pista ciclabile di Anita di via Case e Ponte Madonna Boschi ed opere accessorie di importo pari a 70.000 euro, il microclima del museo civico, di importo pari a 20.000 euro ed il contributo del Parco del Delta del Po per un progetto di turismo fluviale pari a 15.000 euro ed inoltre se volessimo raggiungere la cifra di 150.000 euro stralciare gli interventi di aumento di capitale di 100.000 euro verso Soelia, per gli interventi del 2011 si può stralciare la riqualificazione dello stradello di collegamento del cimitero di Filo. E mi viene da dire, o queste cose che sono state preventivate da fare sono di fondamentale importanza in un momento di crisi devastante come avete confermato anche voi e confermo anch'io...cioè si tratterebbe di una scelta poi di buon senso, di rimandare, non di vietare...Inoltre a livello nazionale tutta l'informazione [...] rappresenta una difficoltà proprio che la maggioranza delle famiglie incontra per mantenere i bisogni primari e noi come Comune di Argenta cosa facciamo? Quali risposte diamo? Aumentiamo ancora la pressione fiscale verso questo soggetto, la famiglia? Colpendo così in particolare anche quelle famiglie dei più giovani che a tutto devono sommare quasi sempre anche il caro mutuo per non dire le erette. Quindi chiedo di potere riflettere su questo. Proprio anche al riguardo dei giovani

che ritengo siano il futuro della nostra società, voglio anche toccare un argomento che sicuramente non piacerà e sarà di quelli che ho prima citato, impopolari. Però mi sento di doverlo fare, perché credo che non si possa più accettare certi tipi di comportamento e non dico della sua amministrazione ma ovviamente di scelte che la sua amministrazione ha fatto anche forse non tramite lei. Quando parla del mondo giovanile, lei definisce quindi come risorsa e qui mi trova completamente d'accordo. Inoltre però in merito al sistema educativo credo che ella come me lo consideri prioritario all'azione politica dell'amministrazione comunale, il modo di rendere centrali le problematiche dei giovani. Allora le chiedo signor Sindaco, e qui credo di essere molto duro ma ritengo sia necessario, quale educazione pensa di trasmettere questa amministrazione ai giovani e alle giovani coppie e alle famiglie quando ci sono famiglie di 4 persone che hanno un solo stipendio? Mentre vi sono famiglie di 2 persone che ne hanno ben 2, perché possiedono oltre a loro incarico altri incarichi, dietro compenso, come ad esempio succede per alcuni componenti del Cda di Soelia e controllata. Assistiamo in alcuni casi a qualcosa di poco piacevole. Credo sia ora di dire, io direi basta ed è un dovere morale oltre che istituzionale fare qualsiasi cosa perché questa vergogna, perché io la chiamo vergogna, termini e qui si che forse si attuerebbe il vero rinnovamento. E mi scapperebbe anche da dire, anzi lo dico, allora largo ai giovani e forse dico con amarezza, quei pensionati che vogliono dare il loro contributo alle amministrazioni inserendosi nei consigli di amministrazione, lo facciano, ma lo facciamo gratuitamente. E' ovvio poi che le scelte messe in campo dall'amministrazione sono politica e questo parte, però alcuni fatti a mio avviso dimostrato che esistono frazioni di serie A e di serie B. L'ho detto ancora, perché in alcune frazioni e non faccio un esempio a caso, faccio l'esempio di Filo e di Anita, si fanno sempre investimenti che io delle volte ho definito senza nessuna paura senza senso. Come è stato quello degli spogliatoi del campo sportivo, anche se si era in assenza della squadra di calcio. Ma l'acquisto anche da parte di Soelia della Casa del popolo che ora verrà ristrutturata. L'ex Casa del fascio ad Anita, dalla quale è stata ricavata una struttura, della quale mi piacerebbe avere i conti economici, per avere una realtà, perché opere come queste devono avere un ritorno economico su tutta la comunità, perché bisogna ricordare che quando si spendono soldi pubblici ci vuole un ritorno economico per i cittadini del territorio. Devo dire che in altre frazioni che politicamente però non sono molto vicine alla sua amministrazione, ci sono più problemi per le cose primarie, come magari può essere il problema delle fogne, la viabilità che delle volte è quasi indicibile e si lasciano anche morire per una serie di altre iniziative. All'inizio ho definito questo bilancio previsionale anche debole, questo dal momento che ritengo sia evidente che non vi è una politica chiara, concreta di risanamento del debito, anche se qualcosa si vede. Però si propone un nuovo Boc, di 869.000 euro, oltre a quelli che sono appena stati votati dalla maggioranza in assestamento di bilancio al 30 novembre scorso. Quindi il debito del Comune insieme a quello di Soelia devo dire che sembra fuori controllo. Infatti ma non legato esattamente, io ho chiesto i dati al ragioniere capo sull'anticipazione di cassa, che al 17 dicembre, perché i dati non si riescono ad avere quelli di oggi ma sono convinto che se domani il ragioniere capo anche solo con un sms o via mail mi trasmette i dati di oggi, sono convinto che siano già diversi da quelli di venerdì, perché si è vista un'implementazione in 4 giorni della anticipazioni di cassa di 1 milione di euro secco. Eravamo al 13 dicembre a circa 600.000 euro, siamo a 1.607.000 euro al 17 dicembre, cioè in 4 giorni. Qual è il motivo che ha portato la lievitazione di 1 milione di euro in 4 giorni quando nei 15 giorni precedenti è via via calato in modo anche proporzionale da 1.798.000 come era...? Infatti ci eravamo parlati io e il Consigliere Simoni dicendo un conto è avere il dato di riferimento adesso, però vorrei vedere il conto in fase di fine di bilancio. Debole anche le dico Sindaco perché è bello presentare dei numeri che fundamentalmente ora tornano appena, a fatica, però sappiamo perfettamente che tra qualche mese si interverrà sicuro con delle variazioni di bilancio. Poi scopriremo che alla fine del 2011 alcuni investimenti non saranno stati effettuati e passeranno la 2012, a conferma basterebbe vedere ciò che è successo per gli investimenti previsti per il 2010 che sono stati esplicitati verso il 2011, nonostante aggiungo siano arrivati una parte cospicua di soldi in più non previsti, perché questo andrebbe detto. L'Ici ha risposto come doveva rispondere anche oltre le previsioni, il gettito del Codice della strada è stato

anche oltre le previsioni, insomma ci sono una serie di indicatori che darebbero un respiro superiore. Perché deve essere chiara una cosa, il bilancio di previsione va analizzato essenzialmente in merito agli indirizzi, meno sui numeri perché gli ultimi sono soggetti a continue modifiche nel corso dell'anno, però sono proprio gli indirizzi che determinano quei numeri e provocano la loro consistenza. Devo dire che nella sua relazione signor Sindaco in merito anche alla situazione Omnicom, lei parla di un doveroso accenno al percorso di risanamento in atto per il consorzio di cui il Comune di Argenta è socio e dice che gli impegni assunti e portati all'attenzione del Consiglio Comunale procedono al momento senza particolari intoppi. E stante la delicatezza e le difficoltà insiste in una simile operazione il monitoraggio è da parte nostra costante e puntuale. Infine nel processo in corso incentrato su un riposizionamento dello stesso consorzio non si esclude al momento che possa riaprirsi un utile rapporto di collaborazione con la città di Ferrara, questo dice lei. Ora io le chiedo signor Sindaco, può essere più esplicito? Che cosa è cambiato dall'anno scorso in merito ad Omnicom? Perché le risposte alle nostre domande trasformate poi in richieste ufficiali protocollate risultano ancora incomplete? Sulla sicurezza le chiedo un pizzico di attenzione, visto che con notevole enfasi, ricorso però accettabile...in risposta a un'interrogazione mia del 31 maggio aveva riferito che il gabinetto di fotosegnalamento era già attivo. Allora le chiedo, ad oggi, quanti controlli sono stati effettuati? Perché deve essere chiaro che non ce ne facciamo niente di un servizio così importante per l'identificazione delle persone se questo non funziona. Come per la videosorveglianza che noi oramai chiediamo da diversi anni e che già dall'anno scorso era stato promesso, ma ad oggi passati oltre 12 mesi, non c'è ancora neppure una telecamera installata. Che cosa risponde in merito a questo? In più mi risponde Sindaco in merito all'organico del corpo di polizia municipale? Che se non vado errato dalle informazioni che tra pensioni, malattie, licenziamenti volontari e mobilità risulta essere carente di 9 unità circa e sembra che con il nuovo bando di concorso appena chiuso verranno assunte forse 3 unità, anche se era previsto per 2. Ma stante questa situazione come pensa di attuare appieno un servizio completo di controllo del territorio e una corretta gestione della sicurezza sul territorio? Perché le chiedo per quale motivo la sua amministrazione anche questa volta ha messo in atto un concorso per assumere agenti di polizia municipale dove nel bando si preveda un vincolo che vieta la richiesta di mobilità se non dopo 5 anni dall'assunzione? Quasi tutti i Comuni limitrofi e non oramai che per 5 anni, questo vincolo lo inseriscono nei loro bandi di concorso. Perché il nostro Comune non lo fa? Ma si chiederà, qual è il motivo di questa richiesta? È molto semplice, in tempo di ristrettezze economica così importante si dilapidano risorse in questo modo, perché tutti saprete credo che formare e vestire un agente di polizia municipale costa molto, costa anche fare i concorsi e se dopo un anno appena ed è già successo l'agente chiede la mobilità e gli viene concessa, l'investimento viene vanificato. E quindi l'esborso economico fatto su quell'agente svanisce e si deve ricominciare sia con spese nuove ma cosa più importante si ha un corpo di polizia ancora carente e a mezzo servizio perché è necessario o attingere dalla graduatoria o rifare i concorsi, formare e vestire i nuovi agenti assunti con la conseguenza di un corpo che risulta essere per periodi piuttosto lunghi a mezzo servizio. E un aumento delle spese sia per possibili nuovi concorsi che appunto per formare e vestire i nuovi agenti, perché non è detto che venga uno in mobilità già formato e già preparato. Allora chiedo, perché succede questo? Aggiungo poi che quando parla della casa del volontariato i costi per attuarla sono quelli che ho letto? I 171.400 euro previsti nel programma triennale opera n. 342 se non vado errato? Perché quali risultati pensa potrà portare la casa del volontariato? Non sarebbe forse meglio assumere qualche agente di polizia municipale in più, se rapportata a quel costo? L'organico del numero degli agenti in più deve essere riparametrato a un numero che prevede la legge regionale 24. Io sono convinto tranquillamente che siamo sotto quel numero e quindi se non vado errato ancora siccome ci si candida a determinati bandi e determinati progetti per i finanziamenti regionali, se non rimaniamo dentro a quello che prevede la legge regionale 24 cosa succede? In più sulla sicurezza ritengo che la tenenza sia un dovere per questa comunità e dobbiamo trovare tutti i sistemi quali essi siano per potere fare in modo che questa iniziativa se si può definire così, possa decollare. Per i controlli delle certificazioni Isee e sulla tolleranza zero, mi ricorda che

l'aveva definita così anche lei Sindaco, vedo con piacere che siete venuti ora una buona volta dalla mia parte, mettendo all'ordine del giorno, è appena passato precedentemente perché l'intervento era previsto che venisse fatto dopo il punto, però è passato e quindi con tutte le modifiche che da anni abbiamo sostenuto fossero necessarie, per una più equa distribuzione. Infatti in una breve sintesi che è necessaria la modifica del regolamento delle prestazioni sociali agevolate competerà che verranno controllate tutte le pratiche riguardanti i contributi, verrà controllato il tenore di vita reale, verificando anche le proprietà di auto e moto e camper costosi, non si erogheranno più buoni spesa ma verranno erogate borse della spesa, preparate in funzione della composizione del nucleo familiare. Chi non paga e quindi moroso deve prima sanare la sua posizione prima di richiedere o usufruire di altri contributi e chi farà dichiarazioni false per percepire i contributi e sarà scoperto verrà condannato a restituire il contributo non dovuto ed esonerato dal richiederne altri per 5 anni. Ritengo che questa sia una delle cose e dei contenuti importanti con la quale noi siamo pienamente d'accordo. Visto infine anche l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità che al 16 dicembre e quindi alcuni giorni fa risultano essere circa 2 milioni di euro, 1.997.000, e che dentro questi crediti che il Comune vanta vi sono servizi scolastici, il gas, Tarsu, sanzioni al Cds, Tarsu, richiedo, vengono fatte le relative verifiche verso chi non paga? Cioè si controlla che chi non paga non riceva anche contributi dal Comune? In poche parole chiedo di controllare l'elenco dei morosi con l'elenco dei beneficiari contributi e poterli intrecciare, perché non si può erogare benefit a chi non paga perché così ci sarebbe oltre al danno anche la beffa. E ritengo che 2 milioni di euro di crediti di dubbia esigibilità sono una cifra molto importante, che dobbiamo tenere molto sotto controllo. Chiudo con una cosa che sicuramente piacerà poco, però l'ho detta ancora e la ripeto ed è riferito alla parte iniziale della sua relazione Sindaco, quando parla della riduzione del personale con riduzione dei costi. Questo è un po' ingannevole, perché le chiedo come mai nonostante tutto quanto premesso ci troviamo ancora con 5 dirigenti in questo Comune. Ritiene che il nostro Comune abbia la necessità di 5 dirigenti dal momento che ormai tutto è in mano a Soelia? Purtroppo i costi di questi dirigenti insieme al Segretario Comunale sono molto alti, quindi a mio avviso sarebbe importante non trascurare l'opportunità di prendere in considerazione la riorganizzazione sotto questo aspetto e magari pensare anche in un futuro non troppo lontano a potersi riorganizzare ridistribuendo qualche delega per avere...Io non vado su un numero specifico, ritengo solo che forse 5 dirigenti sono troppi per un 1 della nostra entità e per i loro dovuti costi, non indovuti...quindi pensare a una futura riorganizzazione penso sia necessario anche per poter portare a regime un sistema che forse è sovradimensionato rispetto a quello che è rimasto. Grazie.

Sara Leoni - Presidente:

Passo la parola al Sindaco.

Antonio Fiorentini - Sindaco:

Le sollecitazioni sono tante che è meglio che intervenga subito se non rischio, con tutta probabilità non riuscirò a rispondere, mi sono segnato più di una quarantina di spunti tra quelli del Consigliere Azzalli e del Consigliere Gaiani. Fa parte del gioco delle parti, sono amareggiato rispetto a degli interventi anche radicali che questa amministrazione ha fatto in un anno e di cui non trovo...ripeto, può anche che stia nel gioco delle parti, nessun riconoscimento da parte dell'opposizione, cosa che in parte mi aspetto dalla maggioranza...Era nelle aspettative che il discorso delle opposizioni iniziasse in questi termini, tant'è che mi sono preso la curiosità, mi sono tolto la soddisfazione di fare un paragone che poi voglio portare a termine nelle prossime settimane, di mettere a confronto i bilanci di 6 amministrazioni comunali della provincia di Ferrara, dico 6 apposta perché sono andato a prendere quelli del centrodestra che sono 3 nella provincia di Ferrara e 3 del centrosinistra, quindi quella di Cento, quella di Comacchio e quella di Bondeno, con quelle di Ferrara, di Portomaggiore e di Argenta, alcuni dei quali hanno approvato o sono prossimi nei prossimi 2-3 giorni ad approvare il bilancio, altri che hanno già dato completamente l'indirizzo di quei bilanci. E sono andato a guardare nelle relazioni di queste amministrazioni, tutte, adesso parlo del Comune di Bondeno, del

Comune di Comacchio e del Comune di Cento, aprono le loro relazioni in questi termini. Il bilancio del 2011 è un bilancio insostenibile, questo lo dicono i 3 Sindaci del centrodestra della provincia di Ferrara. O amministrano centrosinistra e centrodestra tutti male o forse il problema in gran parte non deriva dalla gestione ma dalle normative dello Stato e del Governo. Stessa cosa dicono i Comuni di Portomaggiore, di Ferrara ed è del tutto evidente, il Comune di Argenta. Quindi non è leale in una situazione di grande difficoltà ma come quella che stiamo vivendo, scaricarlo sull'amministrazione comunale di Argenta. Se poi mettiamo insieme e questo dato è comune anche alle altre 5 amministrazioni di cui parlo, che rispetto al sistema della governance e finanziario con il quale gli enti locali sono andati avanti fino adesso, abbiamo governato le nostre comunità al di sopra delle nostre capacità, perché questo è il dato e lo si vede in particolare dal grado di copertura dei servizi a domanda individuale, allora davvero non è leale addossare al Comune di Argenta queste difficoltà o questa gestione garibaldina delle finanze pubbliche. Ed amareggia, perché è chiaro che ci sia rispetto alla normativa un'inversione di tendenza, che in questa fase è decisamente contraddittoria, da una parte si parla del federalismo e dall'altra gli strumenti federalisti che anno in mano i Comuni che magari permetterebbero di non aumentare la leva fiscale in modo indiscriminato, non possono essere usati perché il Governo impone di non usarli. Due su tutti, l'Irpef e l'Ici. Se avessimo potuto mettere mano alle due tassazioni più eque, cioè quelle che colpiscono in base al reddito, noi, il Comune di Argenta, di Bondeno, di Comacchio, di Cento, non avremmo fatto le manovre che abbiamo fatto tutti allo stesso modo. A dire il vero, qualcuno e secondo noi è più responsabile il nostro atteggiamento proprio per quelle famiglie alle quali ci si richiama negli interventi della Azzalli e di Gaiani, non addossare il carico di quei problemi alle generazioni future, ma farsi carico dell'onere di mantenere i servizi e bisogna che siamo altrettanto leali, se vogliamo che le amministrazioni comunali continuino a mantenere i servizi, non dico la qualità dei servizi ci dobbiamo inventare forme nuove e il Comune di Argenta ha aperto anzi ha fatto la proposta che peraltro è stata accettata e sta proseguendo sull'Unione comunale sulla quale ci aspettiamo qualcosa, non in riduzione della spesa, ma in mantenimento dei servizi e nella mancata alterazione della spesa e dall'altro non avremmo come qualche Comune del centrodestra ha fatto, rinegoziato i mutui che vuol dire addossare alle generazioni future il peso di quelle manovre che non si ha il coraggio di fare seppur imposte in modo iniquo dal Governo che oltre a fare una manovra che non ti permette di usare le leve fiscali più federaliste che ci sono, ha anche al contrario di quello che dice Gaiani, usato dei metodi per niente uniformi e per niente virtuosi. Il taglio è a tappeto su tutti, indipendentemente al fatto, Centro, Sud o Nord che si tratti, amministrazioni che rispettano o meno i patti, il taglio è identico a tutti, poi ci sono delle aggravanti per chi non rispetta il Patto di stabilità. Ora un'amministrazione comunale che si prende la responsabilità di dire per il futuro e guardate che tutto sommato...potremmo anche dire non ce lo fa fare nessuno, rinegoziamo i mutui...questa amministrazione, il peso della rinegoziazione dei mutui non lo sopporterebbe, sarebbe per la prossima, per i prossimi tre anni avremo una spesa ridotta attorno ai 3-400.000 euro, quindi altro che la manovra tariffaria che abbiamo fatto sulla mensa, avremmo avuto del margine rispetto a quella però la responsabilità di non gravare sulle famiglie e sulle generazioni future ci ha fatto fare questa scelta e quando dico di non gravare sulle famiglie è perché è responsabilità di questa Giunta nel dire che i servizi a domanda individuale vanno coperti, se no fra uno o due no, ma fra tre anni non saremo in grado di spenderli. E il ragionamento che ha fatto questa Giunta, così rispondo a gran parte delle invettive, è stato quello di dire aumentiamo la mensa e non aumentiamo il resto, poi sul resto torno, perché potevamo aumentare il trasporto e la mensa. La logica è stata quella di dire, non aumentiamo il trasporto perché i ragazzi e le famiglie che sono obbligati a prendere il trasporto hanno già vissuto la chiusura della scuola e sono obbligati a prenderlo, In quell'obbligo peraltro hanno anche l'obbligo di mangiare e quindi sarebbero stati gravati perché non possiamo tornare a casa, doppiamente, da cui la scelta di aumentare solo le tariffe sulle mense, per sostenerle e per essere il più equi possibile, di un euro a pasto. Ci si intende, con l'Isee, quindi mantenendo fede al fatto che chi più ha più paga e non arrivando comunque alla copertura del 100% del servizio come dovrebbe essere, ma neanche al 90%. Il resto della manovra non è fiscale.

Istituire la tariffa obbligatoria, aumentare la retta sugli asili non è una manovra fiscale, non ci aspettiamo delle entrate ovvero ce ne aspettiamo grazie al cielo però nell'ordine di qualche decina di migliaia di euro, 20.000 euro...? Sugli asili e sulla tariffa obbligatoria...assieme 20.000 euro ci aspettiamo. Sulla mensa ci aspettiamo un'entrata attorno ai 120.000 euro, che è una manovra fiscale per le ragioni che ho detto prima. Sul trasporto, sulla tariffa obbligatoria, sugli asili ci aspettiamo entrate minori di 20.000 euro, non è un manovra fiscale, è una manovra di equità e a nostro avviso anche di integrazione, in modo tale che nel momento tirati, tutti possano contribuire a garantire il funzionamento della baracca. Non è una manovra fiscale, l'aumento dell'asilo, cioè l'istituzione di un'unica fascia che parte dai 100 euro è una scelta fatta sul fatto che precedentemente chi pagava zero erano 4 famiglie su 120 utenze, che peraltro dall'analisi di quelle 4 famiglie si è capito che in gran parte l'Isee derivava dal fatto che chi in precedenza aveva iscritto il figlio era in maternità e quindi aveva visto calato il reddito ma il lavoro ce l'aveva. Peraltro vi ricordo che chi entra nei nostri servizi per l'infanzia è da un lato un privilegiato perché entra solo il 30%. E dall'altro chi entra, entra perché ha il lavoro, perché il nostro regolamento privilegia, dà maggiore punteggio a chi ha un lavoro. Quindi non abbiamo fatto una manovra di carattere fiscale, l'abbiamo fatta in modo equo per la sostenibilità del servizio e per la garanzia che nel futuro vi possa ancora essere. Non ditemi che non abbiamo attenzione verso le famiglie, potremmo dire questo se al fianco di questa manovra avessimo avuto delle aspettative di entrate dalla tariffa obbligatoria, dalla manovra sugli asili e avessimo calato le risorse sul sociale. Al contrario, abbiamo previsto entrate attorno ai 20.000 euro come dicevo prima, in più abbiamo aumentato le risorse sul sociale, quindi alle famiglie noi le risposte le diamo, rispetto alle possibilità del nostro bilancio facciamo i salti mortali. Rispetto a quella sostenibilità del bilancio, non dite che non abbiamo fatto delle scelte coraggiose e quelle scelte coraggiose che pure voi intuite che abbiamo fatto, non dite per favore che ci erano imposte dalla Corte dei Conti perché non è così. Lo analizziamo. La delibera 270 della Corte dei Conti che ci è arrivata a inizio legislatura 2009, diceva che dovevamo contenere la spesa del personale rispetto ai parametri del 2007, alla quale noi abbiamo risposto con 10 punti. La somma di quei 10 punti faceva un risparmio di qualche decina di migliaia di euro, la manovra che noi abbiamo fatto sul personale è 10 volte tanto quello che c'era scritto nella delibera della Corte dei Conti. E' una manovra strutturale, come non è mai stata fatta nella storia del Comune di Argenta. Poi che i conti non tornano rispetto al fatto che andranno in pensione 9 persone all'1 agosto 2011, 8 all'1.1.2011, non è vero, tornano eccome. Basta avere la pazienza e andarsi a confrontare con il capo del personale, i conti tornano. Semplicemente il risparmio è minore perché ad oggi ne sono andati in pensione 6 perché nel frattempo sono intervenuti 3 rinnovi contrattuali, andranno in pensione altri 2 entro l'1.1.2011 sono intervenuti 3 aumenti contrattuali, uno del personale e due dei dirigenti, noi non abbiamo aumentato di un centesimo neanche gli emolumenti dei dirigenti, anzi anche in questo caso credo tra le prime volte, abbiamo diminuito il fondo di posizione sui dirigenti e abbiamo anche diminuito tutto sommato il numero dei dirigenti. Sono onesto, questo in modo relativo, ma non lo abbiamo aumentato, avevamo un Segretario a tempo pieno e abbiamo un Segretario a tempo parziale, chi ha sostituito Piero Buzzi è ora [...] Sandri che è a scavalco tra il Comune di Argenta e il Comune di Portomaggiore. I risparmi sui dirigenti li abbiamo visti l'anno scorso e sono stati annullati dai due contratti sui dirigenti, fatti dal Governo, non dal Comune di Argenta, peraltro fino al 2013 degli aumenti contrattuali non ce ne saranno, quindi a consuntivo del 2011 vedremo il risparmio sul personale che è maggiore. Quindi l'onestà intellettuale ci imporrebbe anche concreta di fare un paragone con le altre amministrazioni e vedere che siamo costretti rispetto ai cambiamenti tutti a queste scelte, i Comuni del centrodestra e del centrosinistra e che qualcuno più coraggioso si è fatto carico di mantenere quei servizi per il futuro e di non scaricarli sulle generazioni future. Tra questi c'è il Comune di Argenta che lo sta facendo, mi sembra un modo coerente che non mi aspetto venga riconosciuto ma che è così. Poi sempre sui tagli del personale, Gaiani lei ha un'esperienza in questo Consiglio Comunale che è pari o maggiore della mia, confondere le spese di investimento con le spese del corrente è davvero una cosa che non dovremmo permettere di fare. Dire di tagliare gli investimenti sulla pista ciclabile di Anita, sulla

barca che costa 15.000 euro per un totale di 100.000 euro e dire che con quelli avremmo risparmiato 120.000 euro non è vero, se non avessimo fatto quegli investimenti nella migliore delle ipotesi avremmo risparmiato circa 10.000 euro, non 120.000 euro, perché gli investimenti vanno pagati nel corrente con una quota parte, quindi proprio non sta in piedi quell'osservazione...che pesa sull'amministrazione comunale con 10.000 euro all'anno. Poi sulla parte investimento anche qui bisogna che siamo chiari, non si può una volta a parlare dell'indebitamento del Comune che aumenta per poi la volta successiva dire l'esatto contrario a fronte del fatto che non si fa al momento indebitamento e quindi si fanno pochi investimenti. O è l'uno o è l'altra, la scelta del Comune di Argenta è stata doppia, da un lato provare a diminuire gli investimenti e l'indebitamento e lo abbiamo fatto con un segnale anche qui nuovo, quello della estinzione dei mutui, dove peraltro è un paradosso il fatto che le opposizioni non lo abbiano votato....e dall'altro abbiamo mantenuto perché concordo con l'osservazione di alcuni Consiglieri, la Azzalli in particolare, che nei momenti di crisi gli investimenti vanno fatti, perché sono uno dei pochi volani dell'economia sia comunale che nazionale. Pensate che il 70% degli investimenti in Italia li fanno gli enti locali, scelta del Comune di Argenta, né aumentarli né diminuirli, tenere la barra più o meno in linea con quella degli anni precedenti in modo da non aumentare l'indebitamento rispetto a quanto abbiamo fatto negli anni passati ma neanche tirarci indietro nel fare investimenti che riteniamo anche noi essere un volano importante per lo sviluppo di un'economia. Quindi o l'una o l'altra, se no davvero fatico a capire gli orientamenti della opposizione, per quanto la direzione della maggioranza anche se molto attenta alle sollecitazioni dell'opposizione, è una linea chiara che stiamo seguendo. Altri aspetti, quello sulla sicurezza, vedo, sono attento, che rispetto al fatto che non facciamo investimenti sulla sicurezza, di bilancio in bilancio vengono spuntate le cose che facciamo e quindi dovrebbero essere riconosciuto che le altre le facciamo. Anche qui un misto tra gli impegni sulla sicurezza e quello del personale della polizia municipale. Gaiani dice, come fate a mantenere il controllo del territorio? Abbiamo fatto un'operazione credo davvero molto ben fatta che è quella del decentramento della polizia municipale e della polizia di prossimità. Per la prima volta abbiamo detto che i vigili nostri invece passatemi il folklore di timbrare il cartellino ad Argenta, ogni mattina per un giorno alla settimana su tutte le frazioni del Comune di Argenta alle ore 8 timbrino il cartellino a S. Maria Codifiume e all'una vanno via da S. Maria Codifiume. Guardate che un controllo, un decentramento, una polizia municipale di questa impostazione penso che di meglio non lo potessimo fare. Non è tanto il fatto della presenza del vigile, è il fatto che quel vigile dopo una settimana che è ad Anita, dopo 2, dopo 3, inizierà a fare i controlli sul sovraffollamento, sugli abusi, sulle discariche, sulle case Acer, sulle prestazioni sociali nel paese...meglio di così cosa potevamo fare? Decentrare la polizia municipale nei tre angoli del Regno? Penso che abbiamo fatto un'operazione molto seria che va incontro alle sollecitazioni prese da questo Consiglio Comunale sul controllo del territorio e sulla polizia di prossimità. Peraltro questi non sono a scapito delle pattuglie di polizia municipale che continuano a vigilare e a controllare il territorio comunale, di uno dei grandi dibattiti che abbiamo fatto all'interno di questo Consiglio che era il rapporto interforze, che primo tra i Comuni della provincia di Ferrara il Comune di Argenta ha strutturato, il primo dei quali è con la polizia stradale, con cui stiamo facendo un ottimo lavoro di controllo del territorio in particolare in ambito della viabilità, riconosciuto anche dalla Prefettura. Non mi sembra che sulla sicurezza abbiamo mancato gli impegni e che non stiamo controllando in modo rigoroso il territorio di Argenta, peraltro difficile rispetto alla sua estensione e conformazione. E poi qui ci infilo tutte le vicende sulla sicurezza. Le telecamere, abbiamo deciso nel bilancio 2010, abbiamo fatto un bando difficile perché mettere in piedi un bando sul sistema delle telecamere con la gestione, capire dove, con quale sistema, chi lo gestisce, quali sono i canoni, lo abbiamo fatto, bandito, concluso ed è in corso l'affidamento. Presto si cominceranno a vedere se tutto va bene perché i bandi di gara sono sempre un mistero nel loro esito, però gli impegni che abbiamo preso in questa sede li stiamo mantenendo. Poi i tempi non dipendono da noi, ovvero dipendono solo in parte e presso vedremo anche le telecamere. Poi abbiamo dimenticato la lotta all'abusivismo in cui il Comune di Argenta è molto impegnato, abbiamo dimenticato che Anita proprio in quella sede

dell'ostello tanto vituperata, abbiamo anche istituito la sede per ora ancora a spot ma speriamo presto possa essere istituzionalizzata anche la sede di formazione della polizia municipale. Anche questo è un buon sistema per tenere alta la formazione di coloro che andranno a formare, dei nostri formatori della polizia municipale oltre che occupare l'ostello e far girare delle forze dell'ordine nel Comune di Argenta. E poi i temi sulla protezione civile e tutti i controlli che abbiamo dibattuto per anni e che oggi hanno trovato in modo unanime il riscontro all'interno di questo Consiglio Comunale sui controlli per le prestazioni sociali. Io ricordo che ne abbiamo parlato per 10 anni in questo Consiglio Comunale, è sicurezza, è equità quella di fare quei controlli non più a spot ma quasi in modo metodico. Il fotosegnalamento è in funzione, i dati francamente non so quali sono, peraltro c'è un interesse proprio rispetto a quel rapporto di coordinamento e di interforze da parte di altre forze dell'ordine della provincia ovvero del Comune di Argenta di poter utilizzare il nostro sistema di fotosegnalamento e della nostra formazione per poterlo utilizzare loro. E' un segno di grande prestigio per il Comune di Argenta di poter avere istituito insieme al Comune di Portomaggiore il sistema di fotosegnalamento, dopodiché dopo che abbiamo comprato, installato e formato il nostro personale, le altre forze dell'ordine ci chiedono, lo possiamo usare noi? Io credo che anche questo sia sintomatico del fatto che abbiamo fatto un buon lavoro. Tutto è migliorabile, ci si intenda, non sto suonando le trombe, sto esclusivamente rispondendo ai solleciti che ho avuto. E poi il tema della casa del volontariato, anche questo un paradosso. Delle volte si accusa l'amministrazione comunale di non utilizzare i finanziamenti pubblici, da un'altra invece si dice che quei finanziamenti pubblici se utilizzati possono essere uno spreco. Intanto credo che sempre più il Comune di Argenta come gli altri Comuni dovranno riuscire a fare finanziamenti cofinanziati da altri enti e il bilancio del Comune di Argenta è costellato di investimenti e di finanziamenti fatti con partecipazione con altri, con la Regione, per esempio la casa del volontariato, con la sicurezza con la Provincia, con l'Unione comunale per le associazioni che stiamo facendo tra le quali quella della polizia municipale, quindi arrivare a dire che l'utilizzo di quei finanziamenti è una scelta costosa per l'amministrazione comunale mi sembra davvero tirata, peraltro con grande sintonia con gli indirizzi degli enti locali a noi sovraordinati. Se la Regione Emilia Romagna dice che ci dà un bel po' di quattrino per fare la casa del volontariato vuol dire che dice che quella è una priorità, se no non lo metterebbe. Noi peraltro se avete letto la rassegna stampa, il Comune di Copparo e il Comune di Ferrara si stanno orientando verso questo sistema, noi per primi siamo riusciti ad avere quel finanziamento che ad oggi peraltro non abbiamo ancora utilizzato ma dai primi mesi dell'anno cominceremo a utilizzare. Casa del volontariato che ha solo in parte addentellati nel campo della sicurezza, per noi è un sistema con cui speriamo, è una scommessa, i finanziamenti c'erano, per rimettere in moto l'associazionismo e il volontariato in modo tale che oltre a dare quello che danno nel campo di interesse, possano contribuire anche ad altro nella vita cittadina. Ci sembra di fare un'opera non dico meritevole ma in linea con i nostri impegni e con quelli dati dagli altri enti locali. E poi la tenenza, ho raccolto in questo le sollecitazioni da parte dei due capigruppo dell'opposizione. Il tema della tenenza è caro a tutti, nel quale il Comune di Argenta ha dato e se volete ho il protocollo...posso dare riscontro dell'impegno formale scritto al Prefetto, nella quale l'ultima occasione è l'11 novembre 2009, nella quale noi ribadivamo al...penso di aver dato riscontro ai capigruppo...l'impegno dell'amministrazione comunale nel voler fare quell'investimento. Però bisogna che mettiamo il punto. Io se volessi fare della propaganda politica direi siete voi che non volete fare la tenenza, però non lo voglio dire...c'è chi ci propone rispetto a quell'investimento, Consigliera Azzalli, di mettere 40.000 euro, l'ho letto sulla rassegna stampa di qualche mese fa, il Comune di Argenta deve fare la tenenza e non può tirarsi indietro nel mettere 40.000 euro del corrente. Bene, scriviamo sui muri che noi ne mettiamo 50.000, va bene? Il Comune di Argenta è disposto a materne di più, poi non segnalateci alla Corte dei Conti, perché il finanziamento rispetto ad un investimento di 3.300.000 euro non sta in piedi se non con un affitto di 160-170.000 euro. Noi diciamo al Ministero, ce ne bastano 100.000, vuol dire che noi le mettiamo 60. Di più non ci stiamo dentro, 60.000 è quanto diamo di contributo all'handicap, alle materne private, non riusciamo a metterne di più. Non ritiriamo fuori la sede di Soenergy, che se la paga

una società che fa utili maggiori di quei 100.000 euro che non potrebbe metterli, per due motivi, uno perché non può, due perché quello è un affitto non duraturo nel tempo, andrà avanti 1, 2, 3 anni ma non 20 anni, 9 più 9, i 18 minimi garantiti che si chiedono al Ministero per poter dire ne metto 100.000 all'anno per garantire quell'investimento. Non si può, il Comune di Argenta mette più in disponibilità di quanto chiesto dalle opposizione e da questo Consiglio Comunale per fare la tenenza ad Argenta. La vogliamo fare, abbiamo presentato il progetto, ormai sono più in Prefettura che da altre parti, l'ho ribadito formalmente e personalmente ogni mese e abbiamo scritto su carta il nostro impegno finanziario che è maggiore di quello di cui abbiamo avuto solleciti qua dentro. E' maggiore, quindi noi teniamo più alla tenenza. Lo voglio dire solo come risposta, credo...torno indietro, non voglio che sia usata come una clava, l'ho detto per dimostrarvi che l'impegno del Comune di Argenta per la tenenza c'è tutto, al pari di quanto ci è stato sollecitato. Provo a riprendere alcuni temi. Non mi si accusi dopo di farla lunga però ho segnato una trentina di domande. Decentramento e dialogo con i cittadini, non è il Melvin Jones. Dico una battuta, do la medaglia all'Assessore al decentramento che vi riporta il recupero fatto del rapporto con i Consigli di partecipazione negli ultimi anni che era effettivamente indietro e che questo Consiglio Comunale ci ha detto, non deve mai accadere che una persona deve aspettare settimane per avere un appuntamento con l'amministrazione e con il Sindaco, che un Consiglio di partecipazione non abbia risposte dall'amministrazione comunale. Sono andato in giro a presentare il bilancio, tutti i Consigli di partecipazione ci hanno detto rispondete con certezza rispetto ai tempi. Poi che la risposta sia positiva o negativa, su 350 in un anno, 400, capirete ce ne sono eccome negative...Non è il Melvin Jones il nostro stare con i cittadini. Questa Giunta è presente ed impegnata in tutte le iniziative, qualcuna ce ne sfuggirà anche, che ci sono nel Comune di Argenta. Ieri, domenica, ero in 5 iniziative nel Comune di Argenta, senza voler apparire come un eroe perché ci vado anche volentieri...questo è lo stesso ciò che accade da parte della mia Giunta, sempre. Il Melvin Jones è stato un buon esempio. Il sistema della pianificazione, dopo anche in questo caso magari riprende i termini l'Assessore Borea e snocciola tutti gli interventi e i confronti che abbiamo fatto sulla pianificazione urbanistica. Ne sfuggono, eccome, sono sfuggite anche a noi all'interno di questo Consiglio Comunale, figuriamoci se non sfuggono gli interessi diretti dei cittadini. Quello del Melvin Jones è stato un interesse che ci è sfuggito a tutti e che abbiamo rimediato tutti, andando incontro alle esigenze dei cittadini e non venendo indietro rispetto alle esigenze della pubblica amministrazione. Il nostro stare con i cittadini non è il parco Melvin Jones, è un esempio. Lo facciamo costantemente e quotidianamente con serietà. Non siamo all'osso...guardate, ero ad un confronto con i 7 Comuni della Cna, nell'ultima volta che ho parlato in Consiglio Comunale ho detto che alcuni Comuni non sono in grado di fare i marciapiedi. Non era i Comuni che erano all'incontro con la Cna, i quali, 7, non solo non sono in grado di fare i marciapiedi ma rispetto alla nuova normativa che dice che i Comuni che sfiorano l'8% del rapporto non ricordo cosa, non possono fare investimenti, gran parte, molti dei Comuni della provincia di Ferrara tra sfioramento del Patto di stabilità e dell'8%, tra il fatto che non hanno un centesimo non fanno nessun investimento. Il Comune di Argenta di investimenti ne fa in linea con gli anni scorsi e li fa perfettamente coerenti con quanto è il mandato della maggioranza e con quanto è stato dibattuto all'interno di questo Consiglio Comunale. Sicurezza e sviluppo prima di tutto. Peraltro la stragrande maggioranza di quei finanziamenti, cofinanziati da altri enti. Non suoniamo le trombe, però il nostro mestiere mi sembra che lo facciamo come lo dovremmo fare. Non dire per favore, Azzalli, che siamo un Comune all'osso, perché a forza di tirare conto del fatto che siamo all'osso, per quanto le amministrazioni comunali, le comunità e le amministrazioni comunali come quella di Argenta siano in difficoltà, non siamo una comunità all'osso. Lo so che dire così, do adito alle opposizioni di dire, ma là succede che...ma questi, però non facciamo un servizio alla nostra comunità, neanche nell'essere attrattivi a dire che qua abbiamo le sventure della Coop Costruttori, della Cmr, che siamo all'osso...Nella mia relazione c'è scritto che 14 tavoli nella provincia di Ferrara sono stati aperti, nel Comune di Argenta ne è stato aperto uno che è quello della Cmr, non so perché della Tmqz nessuno ne parla mai, si vede che la vicenda della Cmr e della Lega delle

Cooperative interessa molto di più...A me interessa molto, però interessa al pari e quanto le crisi di altre aziende. Dove questo Comune si impegna ed è sempre stato presente ai tavoli di quello come di quello degli altri. 14 tavoli di crisi della provincia di Ferrara, uno colossale perché è quello della Cmr, peraltro di liquidazione, non di fallimento, è sul Comune di Argenta. Per favore, non gettiamo neanche fango sul sistema cooperativo. Che il sistema cooperativo in campo edile ha avuto un tracollo nelle vicende cooperative argentane non c'è dubbio, quella della Costruttori e il problema della Cmr è enorme, ma che il sistema cooperativo in particolare in ambito sociale nel Comune di Argenta funzioni e bene, lo sappiamo eccome ed è uno di quei settori che continuano ad avere un trend positivo, è un merito e una presenza nel Comune di Argenta nel quale bisogna dare riscontro. Poi che la vicenda della Cmr sia dolorosissima, credo che non ci sia nessuno che possa alzare la mano in questo consesso anche tra il pubblico e dire il contrario. Devo leggere alcune sollecitazioni...Anche in questo caso è un po' come quella del dire che siamo all'osso. Le frazioni di serie A e di serie B. La vicenda degli spogliatoi di Filo, non è folclore, oggi il problema di Filo è quello di mantenere il manto erboso, perché tali e tante sono le squadre che giocano che il problema è di mantenere il manto erboso ed è un servizio che abbiamo fatto non a Filo, alla comunità di Alfonsine, di Filo, di Longastrino, di Anita e di Argenta perché vanno a giocare da quelle parti. Se poi invece di fare gli investimenti tutti su Argenta li diluiamo anche nel resto del Comune di Argenta credo che facciamo una cosa fatta bene nel diluirli anche nel resto della nostra comunità. Poi rispetto ai tagli, qua dovrei riprendere quanto è stato detto in precedenza. Davvero doloroso, ma se fate i tagli vuol dire che lo spazio per fare i tagli c'era...No, se facciamo i tagli vuol dire che facciamo delle cose in meno. Però quei tagli prima di tutto partono dall'interno dell'amministrazione comunale. Non tiro fuori che dal primo gennaio non avremo più l'acqua, abbiamo fatto mettere il rubinetto per mettervi sotto le bottiglie raccogliarla, però qui dentro abbiamo ridotto di due terzi le pulizie, da 100.000 euro sono arrivati a 40-50.000 euro. Il peso di quella iniziativa del taglio prima di tutto cade per quanto possibile pena non fare le pulizie e di non avere la cancelleria, sul Comune di Argenta. Cosa potevamo fare di più? Se quel fare di più vuol dire ma allora c'è del grasso da tagliare...non ce n'è, non sappiamo più cosa tagliare. Gaiani, poi confondere gli investimenti con il corrente e non fare gli emendamenti quando è il momento di farli per fare delle proposte, considerando ripeto gli investimenti con il corrente, non sta in piedi. Abbiamo dei tempi nei quali si possono fare gli emendamenti, fate gli emendamenti...Le relazioni in questo Comune sono date con puntualità, 20 giorni prima della discussione. Ci sono delle regole da regolamento, se non siete in grado di rispettare quelle regole per fare gli emendamenti non so cosa dirti Cesare....

Intervento fuori microfono

Antonio Fiorentini - Sindaco:

No, i documenti sono stati consegnati nei tempi giusti, tutti.

Cesare Gaiani - Consigliere (P.D.L.):

Ho le mail che parlano chiaro [...] ...

Antonio Fiorentini - Sindaco:

Quindi non avete fatto gli emendamenti perché mancavano degli elementi per fare gli emendamenti...Sono arrivati più soldi di quanti previsti, quanto è l'anticipazione di cassa...anche in questo caso non riconoscere la vicenda dei ruoli, delle anticipazioni di cassa, l'abbattimento dei mutui...poi è vero che l'anticipazione aumenterà, però Cesare a consuntivo ci siamo, vediamo se c'è stato un calo delle anticipazioni di cassa. E' la stessa cosa che le dissi quando abbiamo fatto la programmazione rispetto agli oneri di urbanizzazione, dove peraltro ci è stato detto, ma tu hai ammesso che la programmazione è stata sbagliata, questo per dirti, su alcuni dati dei quali avremo modo di confrontarci è inutile dire che oggi non le abbiamo mantenute, a consuntivo abbiamo modo

di registrare se le abbiamo centrate o meno, aspettiamo il consuntivo prima di dire che le anticipazioni di cassa, abbiamo fatto i furbi...o che l'abbiamo tirata. E' vero che a fine dell'anno ci saranno dei pagamenti, non c'è dubbio che alcuni pagamenti vengono portati alla fine dell'anno, però non riconoscere che l'anticipazione di cassa è stata diminuita e che il ritardo nei pagamenti del Governo provoca un'anticipazione di cassa, è un po' tirata dire il contrario...è così? Va bene, dopo se vuoi intervenire l'Assessore al bilancio può anche riportare alcune questioni. Sulla vicenda del consorzio Omnicom, con Bolognesi al quale do atto di una grande attenzione e disponibilità, per quanto rigoroso nel chiedere da parte dell'amministrazione comunale puntualità nel dare riscontro agli impegni presi in Commissione bilancio, noi abbiamo programmato per il 13 gennaio un momento di confronto sulla vicenda Omnicom, però torno a quanto detto all'inizio di questa legislatura, noi siamo soci per quanto soci importanti di quel consorzio, siamo entrati come amministrazione quando quel consorzio aveva un debito di 1.570.000 euro, ad un anno e qualche mese dal nostro rientro quel debito sta calando. Tutti i pagamenti sono stati rispettati, tutti, e il piano di risanamento anche se è del tutto evidente che dovrà essere rivisto soprattutto in funzione delle intenzioni come diceva credo la Consigliera Azzalli dell'Università che non abbiamo ancora capito perché nel frattempo si è insediato un nuovo Rettore, il piano industriale dovrà essere rifatto alla luce dei nuovi accordi presi con l'Università che devono essere ancora presi. Per ora quando andremo in Commissione bilancio sul caso Omnicom il 13 gennaio, in quella occasione renderemo conto di tutti i passaggi che questa amministrazione ha fatto in un anno e mezzo. Concludo con l'ospedale. Concordo con quanto dice la Azzalli e anche in questo caso do atto che sulle grandi questioni, quella dell'ospedale, quella della tenenza e quella della strada statale 16 seppur con le dovute prese di posizione all'interno di questo Consiglio Comunale c'è sempre stata una disponibilità ed un'attenzione da parte della maggioranza e dell'opposizione, concordo sull'analisi fatta dalla Consigliera Azzalli, ribadisco quanto detto pochi giorni fa, quella di ortopedia è un fiore all'occhiello dell'ospedale che in nessun modo deve perdere colpi. Concordo per quanto detto in altre occasioni che vi è un problema sulla chirurgia dove non bisogna abbassare la guardia di un centimetro e che a gennaio faremo una Commissione sanità nella quale inviteremo i nuovi vertici della azienda dove faremo il punto sui lavori che sono effettivamente conclusi e prossimi i traslochi, non so se sono iniziati, non lo dico per non dare una notizia di cui non ho il polso ma credo che siano iniziati o prossimi, sul quale dicevo faremo il punto con la nuova direzione sanitaria sul funzionamento del nuovo polo chirurgico ed ortopedico ed anche come accennato dalla Consigliera Azzalli sul secondo stralcio, i 2 milioni famosi scritti nel piano di investimenti della Regione sulla quale non c'è dubbio che c'è bisogno di una unità di intenti a tutti i livelli di maggioranza e di opposizione. Per ora mi fermo, poi le parti che ho dimenticato immagino che non mancherete di ricordarmele e le riprenderò tutte.

Sara Leoni - Presidente:

Passo la parola al Consigliere Bolognesi.

Paolo Bolognesi - Consigliere (P.D.L.):

Dopo questa difesa accorata a metà percorso del Sindaco, che ancora una volta evidenziamo il fatto che ci siano questi interventi lunghissimi che possono scorrazzare da una parte all'altra mentre noi abbiamo contingentato il secondo...è abbastanza discutibile, comunque sia dopo questa accorata difesa che ci imputa di dire che diamo all'osso, che diciamo tutto questo, ma imputa, però il suo partito a livello nazionale se non si comporta così si comporta peggio. Dice che è tutto un disastro e che gli accenni alla fiducia che vengono portati dal Presidente del Consiglio sono tutte fantasie, invece è tutto un disastro, quindi bisogna avere un minimo di correttezza anche nell'affrontare questo tipo di problema. Che il Comune di Argenta come dice lei sia amministrato benissimo, che siate bravissimi e che tutto funzioni come debba funzionare, questo è tutto lasciato al giudizio della gente che vede e valuta quello che sta succedendo ad Argenta, al di là di queste accorate difese di posizioni che secondo me sono del tutto ingiustificate. Nel bilancio del 2011 noi dobbiamo

affrontare una delle crisi più pesanti dal 1929 ad oggi, questo è fuori discussione. Una crisi molto complessa, non entro nel concetto di crisi come ho detto altre volte, che impone a tutti di fare la propria parte, impedendo inutili strumentalizzazioni della situazione. Bisogna analizzare le cause della crisi cui tutti hanno contribuito compreso nel nostro piccolo anche il Comune di Argenta e quindi non è il caso di lamentarsi di fronte ai piccoli tagli ai trasferimenti quando è certo che ben più importanti saranno le restrizioni che si dovranno subire nel prossimo futuro molto più ampie di quello che dobbiamo vedere oggi. Con il federalismo fiscale da tutti votato con l'esclusione dell'Udc, ben più ampi saranno i ridimensionamenti agli enti locali che nel passato hanno ecceduto nelle spese come il nostro, al di là sempre delle accorate difese del Sindaco che sono del tutto ingiustificate su questo versante. Ve lo posso dimostrare in 40 anni di attività di questo Consiglio Comunale, lei ne avrà solo 20 ma io ne ho 40, purtroppo. Con il passaggio dei trasferimenti dello Stato dal costo storico al costo standard, perché queste saranno le regole nuove del federalismo fiscale di cui non abbiamo gli ultimi elementi ma che usciranno a giorni come decreti delegati, è certo che Argenta vedrà un'ulteriore forte contrazione delle risorse, fortissima contrazione delle risorse. Di questo però nella sua relazione non vi è nessun accenno, non si parla. Non si fa nessuna previsione e non si fa nessuna ipotesi di quelle che potranno essere le ripercussioni che questo avrà. Sono ancora pochi e irrilevanti gli interventi di oggi rispetto a quelli che si dovranno fare in futuro, soprattutto sul fronte delle spese del personale. Ritorno su questo argomento perché anche questo al di là della difesa del Sindaco è un problema irrisolto per il Comune di Argenta. Caro Sindaco, è indifferibile ormai una profonda revisione della pianta organica del Comune di Argenta per adottarla alle risorse disponibili che saranno quelle per svolgere le funzioni affidate ai Comuni e qui torno su un concetto vago che lei riporta sempre, quello di mantenere i servizi. Non entra mai a dire quali servizi, non dice mai quali, quali debbono essere i servizi, mantenere i servizi, cosa? Le risorse disponibili che saranno quelle per svolgere le funzioni affidate ai Comuni che saranno definite in modo certo e non come oggi secondo quello che ognuno vuole chiedendo il rimborso a piè di lista allo Stato, perché questo è quello che è avvenuto fino ad oggi, da domani non sarà più così. Su questo dovrebbe essere sviluppo un ampio dibattito in questa sede, che coinvolga tutti non solo nella discussione ma anche nella assunzione di responsabilità della quale noi siamo pronti a fare la nostra parte, se c'è altrettanta disponibilità da parte della maggioranza, ma non ne vedo dagli interventi che sento come quello precedente. In campo nazionale la sinistra di cui siete l'emanazione anche se non è ben chiaro ancora di quale sinistra, perché qui i problemi sono tanti, a casa nostra ma soprattutto a casa vostra...ognuno ha i suoi...io ho detto che questa sinistra di cui voi siete emanazione anche se non è ben chiaro di quale sinistra...adesso andremo a verificare con il tempo...ha tanto battuto sulla necessità di un governo di responsabilità nazionale. Questo è stato uno dei cavalli di battaglia e questo perché comandano gli altri, ma la negate nei fatti quando comandate voi. Neanche che la vostra azione di governo, cioè quello che sta avvenendo nel nostro Comune, dalla vostra azione fossero scaturiti dei fatti positivi per la nostra comunità Di qui il giudizio negativo su un preventivo, ma soprattutto su una relazione accompagnatoria che definire modesta è per fare un complimento. Non me ne abbia signor Sindaco, ma è la mia opinione, leggendo e ascoltando questa relazione, rileggendola anche. È il solito refrain che questi tutto funziona bene, lo ha ripetuto nell'intervento anche precedente, in maniera forse più accalorata rispetto alla lettura e che il cattivo è il Governo che non ci dà quello che serve, senza dire per fare che cosa, quali sono i servizi che devono essere affrontati dal Comune. Quando al governo c'era Prodi, per chi era in Consiglio Comunale pochi da quella parte, comunque se vogliono possono andarlo a vedere, furono fatti dei tagli brutali ai Comuni, brutali....guardate, nel primo intervento del Governo di centrodestra succeduto a Prodi, il taglio fatto è stato molto meno della metà di quello fatto l'anno precedente da Prodi. Questi sono dati inconfutabili. Erano qui in questa sede indicati come una pura esigenza imprescindibile di politica economica. Quando scelte di politica economica vere, non quelle di prima, sono state fatte dal Governo Berlusconi tipo quello dell'Ici che è una scelta politica economica, piaccia o no, di cui si ignorava l'impatto o ignoravate l'impatto sui nostri conti, si urlava contro la macelleria sociale, anche questo è avvenuto in questa sede, salvo poi

riscontrare che non un euro era stato tolto a questo Comune, tant'è che i rimborsi da parte del Comune per quanto riguarda l'Ici sono stati superiori a quelle che erano addirittura le previsioni del bilancio, abbiamo approvato il consuntivo poche settimane fa c'era scritto papale papale. Quindi sempre e solo propaganda che è l'unica cosa che vi riesce abbastanza bene ma che ormai non impressiona più nessuno, soprattutto noi che siamo di qua, la gente non lo so ma penso anche la gente ormai visti i risultati. Il nostro bilancio si intreccia con quello di Soelia di cui abbiamo già parlato in precedenza e che non è opportuno riprendere sperando che il Signore ce la mandi buona, e quella che doveva essere una risorsa non diventi un problema. Pochi gli accenni nella relazione alla situazione economica del nostro Comune e quei pochi tendenti a distorcere la realtà. Archiviata la Costruttori, di cui si cerca di non parlare più, ecco affacciarsi la Cmr e il dramma delle cooperative agricole caro signor Sindaco, non è solo il sistema delle costruzioni, che della Cmr si sono fatte garanti inguaiandosi. Si parla genericamente di crisi che ha colpito diverse realtà imprenditoriali, le crisi però sono una cosa diversa. Questo è il fallimento di un sistema di potere sul quale ha fondato le sue fortune la sinistra nel nostro Comune, nella nostra provincia e nella nostra regione. Non un'autocritica su questo versante, non un accenno alla necessità di cambiare il concetto di ciò che deve essere per il futuro l'economia del nostro Comune se non quello di "farsi trovare pronti", non so a fare che cosa, al momento della ripresa. Ma anche quando questa avverrà, il nostro sistema cooperativo non potrà più riprendersi, perché non c'è più caro Sindaco. E parla di un sistema economico fatiscente, quello che ha portato l'Italia...lei definisce fatiscente un sistema economico che ha portato l'Italia ad essere una delle rime potenze economiche mondiali e non dice nulla a proposito del sistema economico che è stato realizzato in questo Comune che questo sì è fallito. E quello che si è creato qui cos'è? Come lo dobbiamo definire, se è fatiscente quello a livello nazionale? E qui da noi sì che siamo a rischio di una vera e propria esplosione sociale, frenata solo dal clima di omertà che riuscite ancora a imporre. Le dispiace sentirvele dire queste cose ma è la verità...è da questo signor Sindaco che dobbiamo uscire e ci sono anche al vostro interno delle forze disponibili a fare questo salto di qualità per il bene della nostra comunità. E' da questo che dobbiamo uscire per liberare le vere potenzialità del nostro paese e bisogna smetterla una volta per tutte di pensare a sviluppare la peculiarità naturalistica e turistica di Argenta che non esiste, ma piuttosto di agevolare la costruzione di infrastrutture tipo la statale che non ci sono per colpa nostra, della nostra amministrazione, che ha sbagliato le pratiche al momento opportuno, e non dell'Anas che le aveva già finanziate. Queste sono realtà innegabili caro Sindaco. E' ora di smetterla di ribaltare la frittata, è ora di smetterla di fare propaganda sull'argomento anziché andare al fondo delle responsabilità. Mi fermo qui, perché il tempo è tiranno e non mi consente di ampliare oltre il mio intervento ed entrare nel dettaglio di tutti gli argomenti che sono solo accennati e per i quali non è prevista alcuna soluzione nella sua relazione. Il giudizio del bilancio non può quindi che essere negativo, ma soprattutto sulla relazione che è priva a mio parere di qualsiasi visione prospettica, che guarda solo al presente e con una grande nostalgia per il passato di cui si spera di rinverdire i fasti recuperando un sistema economico definito solidale ma che era l'esatto contrario e che per fortuna non c'è più.

Sara Leoni - Presidente:

Passo la parola al Sindaco.

Antonio Fiorentini - Sindaco:

Rispetto alla vicenda dei tagli, perché proprio mi fanno arrabbiare i tagli che sono piccole cose, e i servizi...Intanto i servizi sono il pre scuola su tutti i plessi Bolognesi, che è una cosa che ci richiedono i genitori in continuazione a gran voce, sono 6 asili comunali, sono 6 palazzetti dello sport che funzionano, sono 12 campi sportivi, sono il contributo all'handicap, sono i contributi al sociale, sono i centri per le famiglie, sono la biblioteca, per citarne alcuni. E rispetto...l'amministrazione nonostante le difficoltà della situazione contingente ha cercato di mantenere inalterata...Bolognesi mi perdoni, ci tengo...l'amministrazione nonostante le difficoltà

delle situazione di contingenza ha cercato di mantenere inalterata la qualità dei servizi erogati ai cittadini, Alan Fabbri di Bondeno, il primo cittadino spiega il perché di una situazione tanto complicata, troppi tagli all'orizzonte oltre a quelli già effettuati ci costringono a fare delle scelte pesanti, pensiamo soprattutto a una manovra per contenere i costi e mantenere i servizi, Sindaco Carli di Comacchio...è un bilancio di lacrime e sangue, un documento che risente della profonda incertezza e precarietà diffuse nell'economia nazionale a fronte di una minore disponibilità finanziaria di 930.000 euro e dell'impossibilità di accendere mutui e di mantenere i servizi, Sindaco Tuzet di Cento. Quindi di lì a dire che siamo noi che ci lamentiamo del fatto che i tagli sono marginali...sono tutti gli amministratori, del centrodestra e del centrosinistra, che dicono che la manovra è insostenibile e che la priorità è quella di mantenere i servizi, tutte le amministrazioni comunali di qualsiasi partito politico siano state elette, di tutta Italia. Questo ci tengo a dirlo rispetto all'inezia dei tagli che dalle nostre parti sono tagli netti attorno ai 700.000 euro, se poi mettiamo altre normative come gli oneri di urbanizzazione e altro arriviamo a una minor spesa corrente attorno a 1 milione che per noi quel milione vorrebbe dire, tutte le cose che ho detto prima, non farle più. Quindi ammesse tutte le sue considerazioni, sono fatti chiari e veri e condivisi dai suoi colleghi, dai colleghi del centrodestra.

Sara Leoni - Presidente:

Altri interventi? Passo la parola al Consigliere Brunazzi.

Luca Brunazzi – Consigliere (A.R.):

Approfitto perché siamo sul campo degli investimenti. La considerazione che volevo fare proprio alla vigilia di questo bilancio di previsione era proprio questa, adesso io mi sono visto più volte in qualche modo coinvolto nelle domande e nelle considerazioni che facevamo su alcuni tipi di investimento. Parto ormai dall'arcinoto spogliatoio di Filo. Ribadiamo, noi non abbiamo contestato la necessità di avere degli spogliatoi a Filo, sono stati fatti in una struttura probabilmente pensata in un momento forse dove c'erano più possibilità economiche, quindi andare a fare un investimento di quelle proporzioni per dare degli spogliatoi ad una frazione, potevano essere benissimo dati locali accoglienti con un fabbricato, non con un investimento di quel tipo, in più in corsa gestito con il famoso volontariato che seppur anche riportato nel Giornalino e Dintorni, io spererei di non vederlo sotto quella forma, e lo dice uno che nell'associazionismo, volontariato è coinvolto. Quindi io lo preferirei rivolto ad altre considerazioni considerando che come sempre Soelia la richiamiamo come volano dell'economia e lì di economia in quella gestione del volontariato ce n'è poca. Rimanendo poi sulla stessa frazione, un minor investimento sugli spogliatoi poteva essere a breve utilizzato poi ad esempio per ristrutturare la Casa del popolo rimanendo sempre voce investimenti e non spese correnti, quindi non è penalizzare una frazione né per accentrare ad Argenta tutti gli investimenti. Adesso scopriamo che anche il manto erboso, perché poi ci fa gli allenamenti l'Argentana per preservare il campo di Argenta, poi ne abbiamo due...è tutto un argomento anche questo che viveva di considerazioni al tempo in cui c'era un po' più di margine. Ad oggi per fare un campionato di Promozione forse anche l'Argentana potrebbe avere il suo campo e provare a spalmare quelle poche risorse un po' anche nelle frazioni che fanno categorie poco al di sotto dell'Argentana. Ribadiamo il discorso Melvin Jones visto che anche sono stato personalmente coinvolto nella disamina insieme ai colleghi Consiglieri nella Commissione. Io ho provato più volte ad esprimere e lo ribadisco la necessità di un confronto migliore, quindi noi andiamo a contestare che siamo arrivati a confezionare un progetto senza il necessario confronto sul tipo di progetto che era in quella occasione, quindi abbiamo forse fatto passi troppo avanti e poi li abbiamo dovuti fare un attimo indietro, gli stessi passi, perché la cittadinanza in quella trasformazione vedeva una violazione di una loro cosa abbastanza intima e vissuta in quel contesto. Rimanendo nel fronte degli investimenti, per noi stride anche ...adesso la mia domanda iniziale era appunto per capire la direzione...utilizzo di questo capannone nella zona artigianale, adesso la chiamiamo tutti ex Tecnoform, alla vigilia di un investimento...poi lo troveremo più avanti e faremo altri tipi di

domande, però quella zona la vogliamo rendere una zona artigianale attrezzata, quindi pensiamo che molte aziende arrivino o comunque qualche azienda arrivi. Comunque adesso andiamo a fare un investimento di 1 milione di euro di un capannone dove ci potrebbe venire un'attività, con un investimento pubblico in questa zona fisicamente togliamo un capannone all'opportunità di essere in qualche modo riutilizzato per attività, quindi o crediamo di avere una buona zona artigianale che prima o poi prenderà uno sviluppo, o quello non è il posto giusto. Io sono più per la seconda, già non vedevo...solo perché ci lavoro quotidianamente, camion dei pomodori, cioè vedere dei giovani a meno che non si è tutti con la macchina, frequentare quella zona artigianale in momenti poi di lavoro intenso, non mi sembra la location ottimale per questo tipo...davanti a un investimento di queste proporzioni, arriviamo sempre in ritardo con il Consiglio, però averlo "saputo" prima, anche qua questi 280.000 euro di acquisto di un capannone li si poteva già mettere...mi viene da pensare riallacciandomi al progetto della tenenza, non tutti i capannoni di quella zona sono coinvolti dalla tenenza, cioè pensare a proprietà già in capo a Soelia o al Comune e sfrutarli per queste tipologie, secondo noi meritava probabilmente una riflessione maggiore. E' sempre denaro, sono sempre investimenti, quindi quando si spostano queste cifre un pensiero maggiore noi lo avremmo fatto. Quindi ribadiamo il progetto della tenenza per noi rimane importante e quella zona secondo me ha le potenzialità per avere anche altri tipi di attività, anche perché nel caso avessi avuto un capannone per giovani di fianco, direi che il controllo era quasi automatico, non avevamo neanche il pensiero di dire controllavamo i nostri ragazzi che stiano tranquilli, perché erano altamente disincentivati a fare feste particolarmente strane. Quindi la riflessione finale che volevo fare era questa, apprezziamo ed è doveroso nei momenti di crisi fare investimenti, il tipo di investimento è altrettanto importante perché poi come mi sembrava stesse elencando la necessità di avere il palazzetto dello sport o palestre per le scuole che ci mancano, che è uscito, pista ciclabile S. Antonio è un altro argomento che mi sembra che la cittadinanza sia molto sensibile. Il centro dell'impiego di via IV Novembre riconvertibile in scuola materna, cioè le cifre che mettiamo a disposizione io le riguarderei in una graduatoria di priorità più che...l'accusa non è, non fate gli investimenti, proviamo a riflettere un attimo sul tipo e la nostra considerazione finale sarebbe quella di puntare all'appetibilità del nostro Comune. Io spesso mi chiedo, se dovessi venire ad abitare da fuori, cosa cercherei? Io sarò perché ho dei figli e quindi la qualità della scuola, dei servizi scolastici, degli ambienti dei servizi scolastici, quindi penserei all'appetibilità e quindi a portare nuove persone ad Argenta, perché io che per mestiere costruisco case vedo molti argentani che girano da una casa all'altra dell'argentano, secondo me avremmo bisogno di nuove persone che vuoi per l'opportunità di lavoro o per la qualità dei servizi, decidessero di venire ad abitare da fuori provincia nel Comune di Argenta. Quindi il confronto che spesso anche vi sento dire, io lo vedrei rivolto ai Comuni fuori provincia, cioè a quelle zone leggermente più ricche di noi e dire, perché non riusciamo appunto a renderci appetibili anche da queste realtà. Grazie.

Sara Leoni - Presidente:

Passo la parola alla Consigliere Cai.

Nadia Cai – Consigliere (P.D.):

Io mi volevo riallacciare un attimo ai tagli di cui si parlava prima e il Consigliere Bolognesi diceva che erano piccoli...Volevo ricordare che la legge 122 dello scorso mese di luglio ha stabilito dei limiti all'invio di risorse dal Governo alle amministrazioni locali. Si parla di 300 milioni in meno, nel 2011 alle Provincie e 500 milioni in meno nel 2001 alla Provincia. Una quota che dovrebbe restare fissa anche per gli anni successivi. Per i Comuni che una popolazione superiore ai 5.000 abitanti invece c'è un taglio per i fondi per un ammontare di 1,5 milioni di euro nel prossimo anno e 2,5 milioni di euro a partire dal 2012. A questo si aggiunge un'ulteriore scure, infatti il Governo ha reso operativa per il 2011 la riduzione del 22,9% dei trasferimenti erariali in favore delle Provincie e dell'11,7% nei confronti dei Comuni. In più il Governo taglia alla Regione Emilia Romagna un budget....che si trova ad avere un budget ridotto di 340 milioni nel 2011 e di 400 milioni nel 2012,

per un totale di 740 milioni nel biennio. Tagli che vanno ad incidere sul sistema dei trasporti, sull'agricoltura, sulla salute, sull'ambiente, sulla viabilità, sul welfare, sulle imprese e sulla casa. A fronte di questo la Regione ha integrato i fondi per la cassa integrazione, mette soldi propri per compensare i fondi sottratti al trasporto, ha deciso di mantenere inalterata la spesa per il welfare e quella per lo sviluppo economico. Non ha introdotto ticket, non ha incrementato il prelievo fiscale, ha contenuto e razionalizzato la spesa di funzionamento dell'ente che è pari al 2,6% del bilancio e con un minimo costo di politica che incide sul bilancio dello 0,28%. Si chiedono sacrifici agli enti locali e a cascata ai cittadini, colpendoli nei servizi in nome della crisi, perché si dice che c'è la crisi, è grave, poi il Governo approva nella legge 122 del 2010 sotto il nome di misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria, un provvedimento passato a colpi di fiducia, l'istituzione dell'iniziativa Vivi le Forze Armate, militare per tre settimane. Tale iniziativa avrà un costo negli anni 2010, 2011 e 2012 per un totale di 20 milioni di euro. Sono corsi di formazione a carattere teorico pratico della durata di tre settimane per i giovani dai 18 ai 30 anni, finanzia 100 milioni per i sistemi d'arma, 2000 milioni per 10 elicotteri AV139, 13 miliardi per 131 caccia bombardieri F35, 4 miliardi per 41 Euro Fighter. Questo è chiedere sacrifici a tutti?

Sara Leoni - Presidente:

Passo la parola alla Consigliere Ghesini.

Lanfranca Ghesini – Consigliere (P.D.):

Buonasera. Il mio intervento è rivolto a sottolineare l'attenzione che questa amministrazione ha rivolto ai problemi sociali. In un momento in cui la politica come è stato detto del nostro Governo impone innumerevoli tagli, il nostro Comune nonostante il minor gettito da parte dello Stato centrale ha mantenuto i servizi sociali e ha scelto di mantenere infatti gli aiuti alle persone economicamente più disagiate. Si mantengono i buoni spesa che verranno erogati dopo i dovuti controlli sulle denunce Isee, i buoni spesa sappiamo che sono stati poi tradotti in sporte con generi alimentari come è stato detto, a tutti coloro che dimostrano di trovarsi in gravi difficoltà economiche. Rimangono i contributi alle famiglie con basso reddito attraverso la riduzione delle rette asilo e scuola, restano anche i lavori di pubblica utilità rivolti a dare sostegno economico seppure modesto a persone senza reddito con famiglia. In questa attività trovano impegno circa 10 persone per 25 ore settimanali che percepiscono un reddito mensile di circa 400 euro. E' molto esiguo, però è comunque un aiuto. Condivido pienamente queste scelte perché dimostrano una particolare sensibilità degli amministratori verso quella parte dei cittadini che a vario titolo hanno bisogno di essere sostenuti anche economicamente. Grazie.

Sara Leoni - Presidente:

Altri interventi? La parola al Consigliere Manzoli.

Remo Manzoli – Consigliere (P.D.):

Buonasera a tutti. Nel mio intervento dell'11 gennaio scorso relativo alla discussione sul bilancio di previsione per il 2010 sottolineavo il mio apprezzamento, la condivisione per il programma che questa Giunta ci aveva presentato. Un progetto equilibrato, senza fughe in avanti, senza promesse irrealizzabili che avrebbero avuto il sapore in quel caso di uno slogan politico. Emergeva con forza invece da quel progetto l'obiettivo di porre le persone al centro della scena, un'attenzione particolare ai loro bisogni, per le difficoltà che il momento contingente avrebbe sicuramente in molti casi amplificato, la promessa era di stare a fianco dei più deboli, ai soggetti non autosufficienti, a quelli che rischiavano di diventare in altri termini nuovi poveri, una nuova categoria di esclusi di cui forse il nostro Paese non ha più memoria da decenni. Oggi rendo merito a lei signor Sindaco e a questa sua Giunta che senza proclami roboanti, con l'umiltà e la serietà che dovrebbe essere prerogativa propria dei servitori che amministrano la cosa pubblica, quell'impegno è stato onorato. Oggi so per esperienza diretta che alcune famiglie della mia frazione che sono state

toccate con più violenza di altre da questa crisi tanto da perdere anche la casa, il lavoro e forse anche la speranza, persone non più anonime ma uomini e donne e bambini che oggi per me hanno un volto e una storia, non sono state lasciate sole nel loro dramma ma hanno avuto da questa amministrazione il dovuto sostegno. Poi veniamo al tema della nostra scuola. E' noto che l'autunno scorso è stato un momento di grande fermento sul territorio, con incontri ripetuti fra amministratori e genitori su alcuni temi quali il mantenimento del numero dei plessi scolastici, il trasporto scolastico, il pre e il post scuola. Devo dire che è stato fatto da questa amministrazione un lavoro che si può definire di microchirurgia, per non lacerare il nostro tessuto sociale, garantendo il funzionamento dei plessi scolastici nelle varie frazioni al fine di ridurre al minimo le difficoltà degli utenti nel contempo ottimizzando il trasporto degli alunni con la riduzione di tre linee su otto che hanno comportato per quanto riguarda la convenzione con gli scuolabus, un risparmio in termini economici di 40.000 euro. Questo ha permesso di mantenere le tariffe vigenti all'inizio dell'anno con un contributo per coprire il costo del servizio a carico dell'utenza pari al 27%, questo per quanto riguarda appunto la realtà argentana, contro un 35 che per esempio pagano gli utenti di altri Comuni limitrofi, vedi Voghiera. Questa operazione ha inoltre permesso di liberare finanze da poter destinare al servizio di pre e post scuola, un servizio questo che nasce inizialmente come necessità in alcuni plessi a seguito del cambio di orario, di arrivo e di partenza degli alunni ma che è stato poi chiesto con forza dai genitori di varie frazioni, in particolare da quelli che lavorando fuori zona e non avendo familiari a cui lasciare i figli, si sarebbero trovati in grosse difficoltà. Il costo a carico di queste famiglie per il servizio grazie appunto al contributo comunale è di 50 euro per il pre scuola e 50 euro per il post scuola all'anno. Una somma mi sento di dire modesta se paragonata ad altre situazioni, confrontandomi infatti con conoscenti che abitano a Perugia per esempio i cui figli usufruiscono di un servizio di questo tipo, mi riferivano che nelle scuole di quella città il pre scuola costa 1 euro l'ora e il post scuola 2 euro l'ora. Complessivamente si può dire che il contributo alle autonomie scolastiche locali previsto dal bilancio oggetto di discussione, è aumentato per il 2011 ma soprattutto viene salvaguardato il fondo di assistenza all'handicap, perfettamente in linea con la grande attenzione che questa Giunta pone al tema del sociale. Questo è bene che lo sappiano i nostri concittadini, visto che altre amministrazioni come quella di Milano per esempio taglia rispetto al 2010 di due terzi i fondi destinati agli alunni disagiati mettendo in gravissime difficoltà le loro famiglie. Forse è giusto che sappiano pure i genitori dei nostri studenti che mentre la Finanziaria taglia con la mannaia e non con il bisturi i fondi alla scuola pubblica, all'Università e alla ricerca, con un decreto di programmazione amministrativo presentato in sordina il 27 ottobre 2010 ai Rettore del Cui, al Cnsv, Consiglio nazionale universitario per la valutazione, solo per un parere di competenza in quanto la norma non necessita neppure di passare in Parlamento, questa norma trasforma se richiesto dalle stesse le Università non statali telematiche in Università non statali non telematiche, purché prevedano l'erogazione di almeno la metà della propria offerta formativa con modalità tradizionale o mista. Con questa operazione che credo pochi conoscano, l'E-Campus e altre 12 Università telematiche nazionali a cui vanno aggiunte le scuole del gruppo Cepu di cui fanno parte la Scuola Radio Elettra, gli istituti Callegari e la Accademia del Lusso che ha una scuola di moda con sede perfino a Mombay, la [...] School per l'inglese e l'Ateneo Formas, possono queste beneficiare dei finanziamenti statali appena incrementati di 25 milioni di euro dalla legge di stabilità, esattamente al pari di Università più prestigiose quali la Bocconi, la Luiss e la Cattolica. Si può dire un bel regalo all'amico Francesco Polidori, eppure solo poche sere or sono in un programma televisivo un ex Ministro della Repubblica parlando di scuola ripeteva come un disco rotto in maniera ossessiva che non ci sono i soldi, non ci sono i soldi, forse solo per la scuola pubblica. Vede signor Sindaco, in alcune nostre realtà del territorio il servizio di pre e post scuola poteva là dove è possibile essere svolto dalle associazioni di volontariato. Sul nostro territorio ne operano di importanti da anni, ne cito una per tutti, l'Aquilone che mi è cara per tanti motivi, liberando magari fondi da poter incrementare il capitolo per gli alunni con gravi problemi psicologici, visto che per loro occorre personale altamente specializzato e non è sempre disponibile. Dico si poteva perché con una mossa che ha dell'inverosimile questo Governo per fare cassa

ingloba il 75% di quel 5 per mille che i cittadini donano ogni anno in virtù del senso di solidarietà e di rispetto per chi opera nel volontariato, di quei 400 milioni che era in consolidato, sempre poco per il grande servizio che alcune di queste associazioni non profit danno alla comunità, penso a quelli che assistono per esempio i malati terminali, bene di quei 400 milioni, 300 vengono loro scippati dimostrando ancora una volta che il bersaglio preferito da colpire sono sempre i più deboli. Insomma un po' come sparare su Cristo in croce. E intanto sempre questo Governo continua a ripetere che non metterà le mani nelle tasche dei cittadini ma i cittadini le mani nelle tasche sono costretti a metterseli da soli se vogliamo usufruire di certi servizi. E va bene se ancora in tasca si trovano qualche euro. Lo sanno bene quelli che hanno seri problemi di salute e hanno bisogno della sanità, lo sanno le famiglie nel cui nucleo hanno persone non autosufficienti, voglio qui ricordare tanto per stare nel concreto che il taglio al fondo per la non autosufficienza alla nostra Regione da parte dello Stato ammonta a 31 milioni di euro per l'anno 2011. Non possiamo Consigliere Bolognesi dire a questi signori aspettiamo il prossimo giro. Lo sanno sempre più coloro che hanno figli che studiano quanto costa mantenerli. Io non ho cari colleghi la bacchetta magica, non ho neppure ricette miracolose, non sono neppure un esperto di economia, ma questo forse non è neppure un limite visto che cosa combinano gli esperti in materia. Ma davanti a questo scenario da uomo della strada mi vengono in mente alcune cifre. Oltre 100 miliardi all'anno di evasione fiscale, fonte relazione al Parlamento sulla lotta all'evasione fiscale presentata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze nel settembre 2007, documento 237 n. 1. Nel gennaio dello stesso anno il Sole 24 Ore fissava l'infedeltà fiscale in 115 miliardi l'anno. Alla fine di aprile 2009 uno studio dell'Agenzia delle entrate tenta di risalire all'entità dell'evasione fiscale indagando sull'Iva e giunge alla conclusione che è superata la soglia dei 270 miliardi di euro, pari al 19,2% del Pil. Passa il tempo e gli aggiornamenti sono d'obbligo, una fonte che ritengo autorevole è convinta che l'imponibile evaso in Italia in verità ammonti a 316 miliardi l'anno. Onde evitare che qualcuno pensi che questi dati io li abbia estrapolati da Telecube, vi dirò che sono stime della Cga, associazione artigiani e piccole imprese di Mestre. Con il recupero di queste cifre per i prossimi 12 anni l'Italia non avrebbe più bisogno di manovre economiche del peso di quelle attuate, che comunque ci tengo a sottolineare pagano sempre e solo alcune categorie. Per esempio un pensionato con pensione al minimo paga il 23% di imposta, un imprenditore onesto e lo sottolineo onesto, ne paga 51,8, 9 punti in più di quello che dovrebbe pagare con l'aliquota certificata dal Dpef del 2008 che sarebbe il 43,3%, perché paga anche per i colleghi disonesti che oltre a fargli una concorrenza sleale quando andasse loro male, grazie allo scudo fiscale pagherebbero solo il 5%. Ma questa è un'altra storia e mi auguro che questa amministrazione così come giustamente usa la tolleranza zero nei confronti dei furbetti che speculano sui modesti fondi dedicati al sociale, usi lo stesso metro nei confronti di chi è sempre pronto a sedersi al tavolo imbandito quando è ora di mangiare ma che al momento di pagare il conto si alza e se ne va. Ricordo a proposito di questo che esiste un protocollo di intesa Anci Agenzia delle entrate per il contrasto alla evasione fiscale e che con interventi di questo tipo i Comuni potrebbero recuperare il 30% delle cifre appunto recuperate. Termino questo mio intervento cari colleghi lasciando a questa assemblea e ai nostri concittadini una riflessione sull'argomento. Grazie.

Sara Leoni - Presidente:

Altri interventi? Passo la parola alla Consigliera Azzalli.

Gabriella Azzalli - Consigliere (A.R.):

Alcune riflessioni che mi vengono spontanee dopo il lungo intervento del Sindaco. Mi dispiace Sindaco che non abbia colto alcuni passaggi del mio intervento quando le ho detto che sarei stata al suo fianco se avesse fatto una certa operazione ma un'operazione politica di sollecitazione nei confronti della Lega delle Cooperative rispetto al dramma delle vittime o dei poveri come li ho definiti prima e alla lotta tra gli stessi, cioè le vittime dei due crac, Coop Costruttori, divisi, e Cmr e si è limitato a dire che non devo dire che siamo all'osso e non devo gettare fango sul movimento cooperativo. Non avevo nessuna intenzione di gettare fango sul movimento cooperativo, mi sono

limitata a constatare che 7 anni fa è crollata la quarta azienda nazionale del settore delle costruzioni che era una cooperativa che aveva sede ad Argenta, con tutto ciò che ne era collegato e poco tempo fa è passato come una cosa positiva il fatto che è stato presentato e firmato un concordato preventivo che prevede se tutto va bene e se i creditori accetteranno il piano, che le società che ci mangiavano, che indirettamente erano collegate alla Cmr, recuperano il 27% del capitale dei loro crediti. Allora io dico, vorrei una risposta su questo se lei è disponibile a chiudere perlomeno il capitolo definitivamente prestito sociale, rispetto...non a chiudere, non è il suo compito, a prendere una posizione più netta. Vorrei poi ritornare un attimo ad Argenta, perché se vogliamo cominciare a parlare dei temi nazionali io mi divertirei anche molto di più, ma dobbiamo avere l'onestà intellettuale secondo me di vedere quello che succede qua nel nostro territorio, mi limiterei alla provincia di Ferrara, che non mi risulta sia governata prevalentemente da Giunte di centrodestra. Mi sembra che sia prevalentemente governata da Giunte di centrosinistra, da sempre. Allora io mi sono divertita, non molto, a vedere che Rovigo è più attrattiva, la Nuova Ferrara del 15 dicembre 2010, il sorpasso polesano nella classifica della ricchezza fa discutere. E ho visto che nella classifica del prodotto interno lordo facendo un rapporto 96 2010, Ferrara è in cosa a meno 10 del Pil. Allora o la sistemiamo di dire che dipende se siamo Giunte di centrodestra o di centrosinistra e cominciamo a dire che dipende dagli uomini e dalle donne che amministrano le singole realtà territoriali, allora sì che siamo onesti e corretti, perché se guardiamo questi dati e facciamo un discorso di centrodestra e centrosinistra la classe dirigente che viene ricondotta al centrosinistra di questa provincia se ne dovrebbe andare a casa da mo'...Che cosa serve al Paese Italia? Servono delle riforme dolorosissime che né il centrodestra che è al governo ma neanche il centrosinistra che ci è stato e anche se ci sarà, faranno mai da soli, perché sono impopolari e nessuno vuole fare delle scelte impopolari che dopo ricadono sull'altra parte politica. C'è la necessità di fare delle riforme istituzionali che devono coinvolgere tutti, centrodestra e centrosinistra e centro, tutti. Noi non ci possiamo più permettere, perché tra un po' ci sarà qualcuno che ci imporrà di farlo, non ci possiamo più permettere di avere la Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica, con tutto quel po' po' di parlamentari e di deputati. Non ci possiamo più permettere di avere le Province, di avere 6.000 Comuni di cui 5.000 di poche migliaia di abitanti e non ci possiamo più permettere che a livello centrale si disponga sul Patto di stabilità indifferentemente per un Comune come Roma e per un Comune di 100 abitanti. E' per questo che si va nella logica dell'accorpamento dei Comuni per i servizi, perché altrimenti i servizi tra un po' non ce li possiamo più garantire. Questi discorsi bisogna riportarli a livello locale e quando ho detto che ad Argenta siamo all'osso non l'ho detto perché voglio spaventare il mondo, ma per dire che ci sono delle scelte da fare e delle priorità che sono vere, che anche se impopolari vanno fatte tutti insieme. Io aggiungo che per quanto riguarda Argenta non sono neanche scelte impopolari, sono scelte che sono contro corrente rispetto ad una certa classe politica che fino a ieri ha governato questo territorio e che vorrebbe continuare a governarlo con le vostre facce, con la tua Antonio adesso, Fiorentini...Allora quando dico che gli investimenti che ci sono vanno bene gli investimenti, ma sotto molti aspetti sono degli investimenti a nostro parere sbagliati, perché spendere...non si possono fare i confronti anche quando si parla delle tariffe a domanda individuale con Perugia. Qual è il reddito medio di Perugia rispetto a quello di un cittadino argentano? Ma voi ve lo siete chiesto? Bisogna fare anche questo tipo di paragone. Qual è la tariffa a domanda individuale che una famiglia media argentana si può permettere di pagare? E non si può parlare di sanità a livello stragenerale, perché ritorno al tema di prima, sul tema della sanità, sul tema dell'ospedale che non è tutta la sanità ma sul tema dell'ospedale di Argenta noi ci siamo, ci saremo ma la sanità a Ferrara è un esempio da portare? Rimaniamo a Ferrara, guardiamo come siamo messi nella provincia di Ferrara sulla gestione della sanità. E' qualcosa che fa spavento, sono più di 20 anni che deve aprire Cona...Gli ospedali che dovevano chiudere non sono stati chiusi...Non possiamo discutere su questo, di chi è la colpa...parliamo delle cose concrete e sulle cose concrete confrontiamoci. Lei Sindaco ha parlato per mezz'ora di cose...sulle cose concrete, sulle cose che le abbiamo contestato non ha detto una parola, no....perché lei non mi può dire per fare la tenenza dei carabinieri noi facciamo un investimento di

oltre 3 milioni di euro, quindi ci mettiamo già i 60.000 euro di cui parla la Azzalli o i 40.000 e non c'entra niente con l'affitto dell'ex villa Campana. Non è vero assolutamente, perché se noi tolleriamo che vengano sperperati 98.000 euro all'anno per prendere in affitto quella villa, sperperati, se noi abbiamo comprato per oltre 1 milione di euro l'ex palazzina della via circonvallazione che è mezza vuota, ci avete messo dentro la Tia sotto costo...di spazi ce ne sono mille da utilizzare...non ci sentite bene, perché parlate di altro...parliamo del mondo, ma non parliamo delle cose nostre, queste sono le cose nostre e se si comincia a risparmiare su questo, saltano fuori le risorse per fare le cose che sono veramente prioritarie. Comprare il capannone ex Tecnoform ed adesso chiamiamo l'Università di architettura per fare un mega progetto...ma stiamo scherzando? Ma ci sono mille spazi da fare utilizzare ai giovani, ma i giovani quando vengono a rapporto, che cosa vi hanno detto? Cosa deve fare il Comune in un momento come questo, acquistare la sala da ballo per i giovani? Che non chiedono neanche quello? Chiedono di utilizzare gli spazi culturali che ci sono...i Cappuccini, l'ex mercato coperto, informatevi, vedrete che attorno qua, ci sono dei residenti del Comune di Argenta che sono laureati in facoltà che meritano questo nome, che hanno questi indirizzi, arte turismo...creiamo delle opportunità di lavoro per questi giovani e mettiamoli a confronto con gli spazi che già esistono e facciamoli fruttare. No, dobbiamo comprare un capannone, invitare l'Università di Ferrara a fare un grosso disegno e spenderci 7-800.000 euro e in questo momento va bene, è un momento che ce lo possiamo permettere. Che ricaduta ha questo investimento quando si può fare benissimo con quello che abbiamo e con gli spazi che abbiamo? Puoi rispondermi, ma voglio che rispondi sul merito cosa avete in mente di fare e se mi dite anche un'altra cosa che quello è il posto ideale per fare questa roba, che quello è il posto giusto....Allora per favore, torniamo a parlare degli investimenti che avete deciso di fare su Argenta. Mi riferisco non soltanto alle crisi delle cooperative e di tutto l'indotto perché la ricaduta della crisi sull'indotto è molto maggiore di quella della Costruttori...guardate il centro commerciale di Argenta capoluogo, alla fine di questo anno chiudono altri 3 o 4 esercizi commerciali in pieno centro. Non c'è più un centro commerciale ad Argenta, allora voi vivete ad Argenta o in un'altra atmosfera e in un'altra realtà? Perché la realtà di Argenta è questa, non un'altra...vogliamo creare insieme, mettere in campo tutte le idee che ci sono per dare una possibilità di sviluppo vero o vogliamo continuare a giocare con i numeri e a utilizzare i finanziamenti che arrivano perché se arrivano i finanziamenti, se la Regione dice che dobbiamo spenderli nella Casa del volontariato dobbiamo spenderli nella casa del volontariato, ma chi lo ha detto?

Sara Leoni - Presidente:

Passo la parola al Sindaco.

Antonio Fiorentini - Sindaco:

Guardate, quando lo sviluppo vero....proprio cose così, per tenere impegnato il Consiglio Comunale...io credo che una politica di sviluppo vero che poi sono quelle parole che si usano a tarda sera, possa essere se fatta a livello o nazionale o regionale...Le risorse che può mettere in campo una singola amministrazione comunale per favorire, per incentivare, per finanziare le attività produttive, bene che vada lo fai per una o due attività e hai fatto bene il tuo mestiere, ammesso che sia il tuo mestiere... Il resto sono parole, io capisco di più e concordo con l'impostazione di Brunazzi che dice, creiamo un sistema di qualità della vita che rende la nostra comunità attrattiva per le famiglie, non è neanche scandaloso anche se io non credo che quello sia lo sviluppo di Argenta, un equilibrio che possa anche vedere il vivere bene ad Argenta e lavorare fuori, non penso che sia una cosa così scandalosa, quell'equilibrio di un sistema artigianale e imprenditoriale un po' più spinto di quello presente che è nella media di ciò che accade in gran parte dei Comuni e delle Province d'Italia, tranne quelle del Nord dove parliamo dei triangoli virtuosi, di Torino, Milano...il resto, nel dettare priorità che regolarmente non trovano nessuna corrispondenza negli emendamenti, in proposte concrete e che vengono...abbi pazienza Gabriella, anche urlate perché proviamo a tornare in una dimensione di confronto anche nei toni...si, può darsi anche che a tarda sera suonino

bene, poi dopo quali sono concretamente? Fai un'area industriale e cerchi di abbattere i costi? Non siamo in grado se siamo onesti...perché dopo da una parte dici di fare degli investimenti, dall'altra dici di mantenere le tariffe basse, dall'altra di mantenere i servizi e dall'altra di fare anche una politica industriale magari come si diceva tempo fa di dare la terra gratis...o è l'una o è l'altra, o se no è un equilibrio dell'una e dell'altra che non ti permette di essere così altisonante in un settore o nell'altro. E' così da tutte le parti, poi mi rendo conto che ripeto a tarda sera si possano urlare delle ricette che regolarmente non vedo, Consigliera Azzalli...peraltro mi sono tenuto una rassegna stampa nella quale in diverse occasioni si dettavano delle priorità, l'ultima delle quali...ce l'ho di là, domani lo trovo...fatte queste tre cose allora siamo disponibili al confronto. Una era quella della piscina, l'altra era non ricordo quale, insomma due le abbiamo già fatte, la terza...domani la tiro fuori, un tuo articolo nel quale davi tre priorità che oggi sono cambiate completamente per aprire un dialogo....a parte che Rovigo c'è il centrosinistra che governa, ma a me non interessa tirare fuori quello che succede da altre parti...e poi anche tu Gabriella, ognuno che si pigli la propria parte di responsabilità...rispetto alla tua presenza politica, hai fatto 5 anni di maggioranza e 5 di opposizione, quindi sei compartecipe come...tu due, sei e mezzo....cinque hai governato e sette hai fatto l'opposizione, quei 5 anni di queste ricette risolutive non mi ricordo, eravamo lì, abbiamo fatto quello che potevamo, penso che tu abbia messo il tuo impegno....di queste ricette risolutive che compaiono oggi non le ho viste allora...datemi le ricette risolutive anche domani, anche fuori dal bilancio, come ho detto fino ad oggi le vagliamo e le studiamo con grande attenzione. Le ultime ricette risolutive date qua dentro era quelle delle tariffe obbligatorie, della riforma del sociale, del rigore dell'amministrazione, di un piano investimenti equilibrato, che abbiamo fatto...abbiamo trovato una sintonia dell'opposizione, oggi invece le ricette risolutive sono tutte altre, quali non si sa ma tutte altre da altre parti...va bene, le mette una dopo l'altra anche dicendo cosa non facciamo più...Io mi impegno ufficialmente e formalmente a vagliare con tutta la Giunta delle proposte risolutive dettate dall'opposizione, dicendo tolgo questo e faccio quello, investimenti e corrente...lo faccio, la mia Giunta prende l'impegno a vagliarle e a portarle alla discussione. Sulla vicende del Tecnoform non voglio che diventi un motivo di scontro il fatto che investiamo sui giovani. E' una richiesta che ci hanno chiesto a vario titolo, io non so il collocamento nell'area ex Calderoni che abbiamo fatto...cosa c'è di diverso rispetto al collocamento area ex Calderoni...c'è di diverso che è molto più pericolosa, area ex Calderoni edificio Tecnoform, l'abbiamo fatto insieme io e te, Calderoni...peraltro l'ammortamento, il costo del corrente di quella area dove c'erano i Giovani 90, le sale prove, è minore di quello che spendiamo per l'ammortamento dell'acquisto certamente e di parte dell'investimento che facciamo a Tecnoform, che Brunazzi, è messo in sicurezza rispetto alla viabilità perché stiamo per fare la ciclabile, che è in un contesto che si presenta bene perché dovete sapere che ogni volta che il bar qua sotto tiene la radio accesa fino a mezzanotte il giorno dopo ho le petizione di chi abita perché dice che lì sotto al bar non ci si può stare. Poi il giorno dopo ancora ho i genitori che vengono qua e dicono, ad Argenta non c'è un luogo ricreativo per i giovani, che non siano quelli culturali, dello svago...i nostri figli vanno a finire a Marina di Ravenna...se dopo 7 volte che c'è stato un bando di gara e nessuno lo ha comprato e abbiamo comprato un capannone per fare delle attività giovanili, dove ammetto che il sollecito di avere particolare attenzione nel non fare dei doppioni ci deve essere tutto e in Commissione cultura ne parleremo con attenzione. Non capisco cosa c'è di tragico se finalmente diamo quella risposta che ad oggi Azzalli è a saldo zero. Là spendevamo 30.000 e lo abbiamo fatto assieme, lo hai fatto tu e l'ho fatto io, oggi qua spendiamo di meno nel farlo e le attività lì dentro sono le medesime, i gruppi musicali che erano là sono qua, là si spendeva 18 di affitto più di utenze, 30.000 euro, qua ad oggi di affitto non si spende ancora niente, ma non pensiamo di spenderne di più, anzi...quindi non c'è da urlare, c'è da dire, attenzione...gli spazi culturali ad Argenta sono altri, mica facciamo dei doppioni...Mi raccomando, cautela e io vi dico, tant'è che Baldini vi ha anche chiamato alla presentazione, vediamoci e ragioniamone assieme in Commissione cultura come per altro, Brunazzi richiama spesso le Commissioni, cominciano a funzionare, in quella cultura proposte ne saltano fuori e c'è una grande attenzione, quella urbanistica, quella sulla scuola stanno lavorando. Quindi io vorrei vedere quelle

cose concrete, vorrei capire le ragioni vere per le quali quelli sono degli investimenti sbagliati, che ad oggi sono imputabili solo al Tecnoform che ho dimostrato che è a saldo zero sulle attività che stiamo facendo, gli altri investimenti ricordo l'anno scorso, ce la si pigliava con il fatto che gli investimenti non erano adatti per il periodo...gli investimenti che facciamo quest'anno sono esclusivamente sulla sicurezza, i ponti e le scuole. Che cosa dobbiamo fare? Ponti, scuole e strade, quali altri investimenti che non facciamo dovremmo fare o al contrario che...non capisco, ogni volta che si prende una posizione, la volta dopo si dice il contrario. Guarda che è così e mettete a verbale che gran parte delle cose che dibattiamo le mettiamo in file...scelte impopolari ad Argenta, investimenti sbagliati...lo ripeto, quali sono questi investimenti sbagliati? Sono quello del risanamento che abbiamo fatto qua sotto? Che è un risanamento...100.000 euro, sono una follia? Anche a me non sembrano pochi, il fatto di averne spesi così tanti, forse potevamo spendere 70 per lo scolo dei cessi che non andavano per rimmetterlo a posto e per portare l'Urp da là dentro a qua? In modo tale da liberare gli uffici dell'impegno così un domani possono servire per fare un investimento sulle scuole? Diciamo la stessa cosa. Poi se rispetto a quella stessa cosa ci sono delle sfumature e le urliamo, allora non troveremo mai un punto davvero di confronto leale, perché gli investimenti l'anno scorso ci avete detto di farli solo sulla sicurezza. Quest'anno non c'è un investimento in più se non quelli fatti sulla sicurezza. Poi le scelte impopolari ad Argenta, io non so, più responsabili...spero non impopolari, di quello che stiamo facendo, non so cosa dobbiamo mettere in ballo...Baldini mi dice, abbiamo chiuso la sala giardino per le grandi adunanze, quel posto potrebbe servire anche per gli incontri sopra 400 persone...guardate, se ci fermiamo e ci fermiamo, noi non abbiamo ancora delibera niente ad oggi se non la progettazione di quell'edificio...fermiamoci e proviamo a dimostrarvi con più calma e non in questa sede le motivazioni per cui lo abbiamo fatto, credete, non è fuori dal...è un investimento che abbiamo pensato con accuratezza e riusciamo a dimostrarvi ammesso che non sia riuscito a farlo adesso rispetto alla sua sostenibilità, che ha una sua sostenibilità rispetto al progetto e rispetto all'investimento. Brunazzi diceva, apprezziamo gli investimenti e quello delle materne lo voglio ridire, ufficio dell'impiego, da là va all'Urp, l'Urp va qua, stiamo analizzando gli spazi, stiamo valutando quelli che servono per gli edifici che hanno una vocazione scolastica, anche questo lo abbiamo dibattuto. Poi lo devo dire con toni più bassi e con un altro fervore? Poi diciamo la stessa cosa, puntiamo sull'appetibilità del nostro territorio...anche lì sono d'accordo, senza grossi clamori, però non abbiamo tirato fuori l'attività di Terre...di là dal Reno comincia a vedersi qualcosa, lì ci sono 2-3 attività senza niente, una delle quali ha aperto, presto ci sarà anche tutto un progetto di restyling di tutta quella parte, l'ostello di Anita è partito, ho dei numeri interessanti...domani inauguriamo il ristorante, potevamo fare a nemmeno di fare quell'investimento? A parte che anche in quel caso abbiamo avuto un contributo importante da parte della Regione, abbiamo rifatto un paese e se quel rifare un paese con degli investimenti in gran parte dati da altri riesce anche a mettere in moto un ristorante e chi gestisce un ostello, francamente...adesso stiamo puntando sulla spesa sportiva in modo tale che si animo sia il ristorante che l'ostello. Cosa dobbiamo fare? Dare le terre gratis? Non siamo in grado di farlo. Se diamo le terre gratis non facciamo nient'altro, anche se qualche progetto nel 2011 rispetto all'insediamento di imprese giovanili proveremo a farlo. Sulla vicenda della Costruttori e della Cmr, io non credo che sia imputabile a una battuta e a una presa di posizione del Sindaco, quella dolorosissima frattura sulla quale c'è stato un teatrino proprio di quelli da borgata di paese...io mi ricordo alla sala Giardino le strillate di tutti per poter dire la propria e fare di tutto per potersi distinguere...il Sindaco non credo che possa ricucire quella frattura, credo che un segnale da parte della Lega delle Cooperative piuttosto forte, importante, sia stato dato ed è quello di aver resistito ad oggi 32, 34, 40 milioni di euro su un debito di 80. Credo che sia una scelta fortissima da parte della Lega delle Cooperative e non è imputabile alla Lega delle cooperative il fatto che ci sia stata una frattura all'interno dei soci della Coop Costruttori perché agli altri soci non ha mai chiuso la porta, avrebbe avuto lo stesso comportamento forse non riuscendo a coprire il 42 in un caso e il 50 nell'altro, se anche gli altri soci si fossero accodati a quelle possibilità. Io il Sindaco cosa possa fare per ricucire quella frattura francamente oggi non lo

so, fatemi capire quali sono le possibilità che ha il Sindaco ma anche di questo sono disposto ad un confronto. Un'altra cosa, sul volano dell'economia, la nostra società...il 100% delle volte in cui fa investimenti sotto soglia, chiama aziende locali e dà il lavoro ad aziende locali, quelle qua sotto, quelle che fanno la ciclabile, gli infissi...sono imprese del Comune di Argenta. Sia la nostra società, il Comune non può perché ha altre regole, però privilegia sempre e comunque con un indirizzo chiaro, non c'era neanche bisogno di darlo, le imprese di Argenta. Credo che sia facendo il lavoro nel cercare di mettere in moto l'economia. Poi oggi poter sperare nell'insediamento industriale credo che sia davvero faticoso. Il ragionamento che affronteremo dopo, che finalmente nella provincia di Ferrara si fa una politica dell'insediamento industriale più complessiva...vuol dire che all'interno di un Consiglio Comunale non si sentirà dire, spero vogliamo un'area industriale a Traghetti o ad Anita perché l'area industriale forse deve essere fatta su un Comune non su 5 o su 10, perché se no è un dispendio di risorse pubbliche. E a me interessa che gli argentani lavorino. Se poi vanno a lavorare nell'area Sipro, non mi scandalizzo, i miei 5 amici lavorano tutti fuori, se lavorano fuori non è la fine del mondo, l'importante è che il sistema italiano, regionale, provinciale, dia la possibilità per quanto di sua competenza al massimo possibile, di trovare lavoro. E' chiaro che se poi ho delle industrie sul mio Comune, in più mi pagano anche l'Ici, ridotta per i primi tre anni perché stiamo incentivando anche quella, però la priorità ed è per quello che ho detto l'altro giorno nell'incontro Cna che dovremmo avere il coraggio prima di tutto noi amministratori di guardare dall'alto il nostro territorio e di andare ad Anita e dire no la zona industriale non si fa e di andare nel Comune di Portomaggiore e di dire no nel Comune di Portomaggiore la zona industriale non si fa...Dove la si fa? Ad Argenta, perché? Perché è collegata dalle infrastrutture...sto dando un esempio, perché è baricentrica, allora...e un altro salto di qualità ma sto portando via il lavoro del dibattito dopo è quello dire la gestisce un unico interlocutore e magari cerca di fare un marketing in modo tale che si specializzino i comparti. Argenta è quello che si è candidato ad essere vocato nel comparto agro industriale...Bolognesi, non è che arrivino se mai arriveranno 50 imprese, ma se ne arrivano una o due che magari danno lavoro a 10, 20 persone abbiamo fatto bene il nostro lavoro, se no parliamo di chissà che cosa, di cose che davvero sono da dibattito di tarda notte in un Consiglio Comunale ma non hanno una presa vera.

Sara Leoni - Presidente:

Passo la parola al Consigliere Mancini.

Davide Mancini - Consigliere (P.D.):

Io rimango contento di questa serata, voglio prendere il positivo di quanto detto, ci sono stati degli interventi che mi sono veramente piaciuti, pur anche non condividendo...Si, gli ultimi ma ci sta, si sono fatti prendere, accalorati, non ultimo anche il Sindaco che invece credo abbia fatto degli interventi opportuni e abbia risposto punto per punto anche forse troppo, però ripeto, credo che si debba cogliere almeno questo è il mio sentore, gli aspetti positivi partendo proprio da quei 2-3 punti che sono stati ripetuti da entrambi i gruppi di opposizione, che sono intervenuti, per cui su tenenza, ospedale, anche sulla chiusura delle cooperative anche se ovviamente è molto più delicato e su questo anch'io come anche sull'ospedale, sull'entrata della partitocrazia, sulle leve di potere che ci si potrà ragionare però se continuiamo a fare questi ragionamenti continuiamo sempre a fare dei ragionamenti vecchi, anche se sono probabilmente realistici, però credo che siano delle questioni da cui partire tutti insieme perché almeno su questi punti possiamo lavorare insieme. E dei frutti ne abbiamo visti anche fino adesso, di questo tentativo, perché è sempre qualcosa in itinere che si va a costruire. Poi mi è sembrato di capire che quando siamo andati un po' a vedere i livelli nazionali o un po' più oltre, si fa in fretta anche a prendere posizioni che sembrano ideologiche ma che ci sono per carità, non ci si scandalizza di nulla. Però magari li prendiamo in toto nel senso che per esempio rispetto a Gabriella, è chiaro che la provincia di Ferrara paga dazio e se dobbiamo prendere solo la provincia di Ferrara che è sempre stata la ruota di scorta dell'Emilia Romagna, che aveva provato a riagganciare un timido tentativo di sviluppo prima della crisi, poi è ripiombata appunto dietro

Rovigo e quant'altro...però se noi andiamo a vedere i dati regionali, bene allora e faccio un discorso di persone schierate anche in un certo modo, e allora gli ultimi dati sono che le percentuali se dovessimo fare veramente un ragionamento di federalismo, che gli unici che usano sotto il 30% del Pil della spesa, che gli ritorna, sono Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna, 25, 26 e 27%. Tutte le altre, diamo ben oltre e forse sono tutte le altre che pagheranno dazio a fronte di una federalismo fiscale, non ultimo le Regioni autonome che andiamo a scoprire che prendono il 51, il 53, Trentino, Valle d'Aosta, poi adesso con i benefit dei sudtirolesi e della Volkspartei che sembra abbiano ricevuto per dare il voto al Governo, avranno aumentato anche la percentuale, ma queste Regioni autonome dovranno ridimensionarli, perché se no ovviamente...che hanno un tenore di vita che rispetto a un federalismo fiscale di cui si parla, però di cui non si sa nulla perché i decreti delegati al momento non sono a conoscenza, quindi non capisco anche qui quando andiamo a ragionare su Argenta mi va benissimo, però quando a ragionare un attimo più oltre si sposta sempre a ragionamenti che saranno futuribili, perché del federalismo fiscale al momento non si nulla. L'ultima notizia, hanno trovato l'accordo anche qui sembra contrattando e mettendo sul piatto della bilancia la restituzione dei fondi tagliati precedentemente sui trasporti alle Regioni, hanno trovato l'accordo con tutte le Regioni però è inutile che proviamo a ragionare adesso del federalismo fiscale che non sappiamo assolutamente nulla. E' un modo forse per spostare sempre il ragionamento oltre, che è un po' quello forse che ha fatto accalorare il Sindaco pensando di avere delle risposte, pensando di aver fatto la quadratura del cerchio con un bilancio che non sto a ripetere gli interventi fatti se no ci dilunghiamo. Che da qualsiasi parte, destra, sinistra, centro, sopra, sotto, di traverso, era improponibile, ma non per i tagli. Nessuno sta qui a sindacare la necessità con il debito che abbiamo di fare i tagli così come quando giustamente è stato riportato Prodi per ritornare al discorso del rientro nell'euro ha fatto lacrime e sangue e siamo andati dritti per quella strada. Senz'altro l'Italia dovrà fare ancora lacrime e sangue, quello che entra nel merito e poi voglio fare però partendo dal livello nazionale degli esempi al locale che mi sembra la cosa più opportuna...è chiaro che da questo punto di vista c'è diametralmente opposta una visione che ahimè sono stati fatti anche dei dati ultimamente, dagli interventi dei miei colleghi, che da questo punto di vista le stesse risorse sottratte, gli stessi tagli risparmi, chiamiamolo come si pare, si sarebbero potuti fare in maniera diametralmente opposta. Questo è quello che al limite come giustamente uno dice, l'investimento lo potrei fare qui e non lì anche se sempre di investimento si può parlare, è ovvio che ognuno a livello nazionale, regionale, provinciale o locale, si fa il proprio mestiere, quindi si fanno delle proposte che non sono certo quella del 5% dei capitali all'estero come è stato citato, o di altri esempi di cui ho citato io anche con delle interrogazioni. Quello che a me dà più fastidio è che ci sia questo giochino perverso che non c'è più la Finanziaria però c'è la manovra a maggio, poi c'è la stabilità a novembre, poi c'è il milleproroghe che sarà a sottrazione di altri milioni di euro, perché andremo a vedere che anche lì non ci sono dei soldi in più e a fronte di tagli che uno può contestare o no, ripeto magari nel metodo, poi dopo viene fuori che non solo dei tagli...e poi dobbiamo anche ringraziare quando vengono restituiti, perché adesso se come sembra nel milleproroghe ridaranno i tre quarti del 5 per mille o i soldi per l'Università, che prima erano stati tagliati come giustamente voi dite al bilancio di questa amministrazione, con delle scelte prioritarie che sono per esempio di tagliare il servizio civile per fare 3 settimane di naja che non serve veramente a nessuno, però è una priorità che io valuto in un modo e uno in un altro...da un altro punto di vista quello che faccio veramente fatica...è che poi in questo giochino perverso dicevo prima che è comunicativo, che questa si è propaganda, perché sentirsi accusare di propaganda da un berlusconiano è dura, ragazzi...io faccio veramente grossa fatica, tantissima fatica. Non solo io che dico che risolvo i problemi di Napoli in due giorni e lo dico ogni settimana. Non dirlo, siamo a posto come prima...Infatti, perché soprattutto con quello che ha fatto...guardate che sui rifiuti si è forse giocata l'elezione del Governo la scorsa legislatura, quindi la Iervolino avrà le sue colpe, non sono io qui a difendere...

Interventi fuori microfono

Davide Mancini - Consigliere (P.D.):

Non sono certo qui a difendere la Iervolino per carità, non mi permetto neanche di entrare nel merito, però se vediamo che è stata giocata una carta, questa sì di propaganda, che forse è valsa l'elezione, che appena ha vinto poi tutto si riduce alle competenze comunali mi sembra un po' riduttivo, però non volevo scendere in bassa polemica. Volevo dire che il discorso della propaganda mi sembra che sia stato tirato fuori dal Consigliere Bolognesi a cui io sto riprendendo, che da una parte si fa solo propaganda, ha parlato anche di omertà mafiosa, di tutte cose che è meglio tralasciare...però mi fermo solo alla superficialità, da questo punto di vista credo che se ci fermiamo alla propaganda, ecco, non è propaganda. Sono stati tirati fuori dei numeri, ben precisi, che il Governo ha fatto delle scelte dando certe priorità, poi tornandosene indietro, poi rimasticando e trovando altri fondi tagliando da altre parti, e alla fine dobbiamo anche ringraziare? Ma mi sembra veramente eccessivo, anche perché poi si potrebbe e cerco di arrivare da noi....non è poi tutto questo oro che luccica, perché la fotografia dell'Ici fatta al 2008 mi sembra, ha preso quel dato che invece probabilmente sarebbe aumentato se non vado errando e quindi non è detto che sia stato dato di più o di meno...ha preso quel dato, lo ha congelato per due anni, a cui uno abbiamo già fatto interventi al riguardo nell'asestamento quindi è inutile ripetersi, però volevo dire, non mi sembra che sia poi tutta questa restituzione con anche chissà cosa in più, perché se andiamo a vedere per bene, forse anche lì la vera scelta qual è? E' su come operare i tagli, perché se andiamo a vedere, anche questo è un dato funzionale alla campagna elettorale ultima nazionale, l'Ici l'aveva già tagliata, forse secondo quel criterio che questa amministrazione ha usato o ha cercato di usare il più possibile, che il Sindaco ha già spiegato sufficientemente credo...dando a ognuno il suo, togliendo appunto la prima casa a certi redditi. L'Ici tolta successivamente poi non era così forse indispensabile, per un certa parte, quindi voglio dire, se volessimo andare nel merito, e ovviamente diventa tutto molto più complesso, di tagli si parla, di risparmi si parla, è ovvio che sulle priorità e sulle scelte...ho apprezzato tantissimo l'intervento di Luca, ci si trova ovviamente anche in contrasto o in interpretazioni completamente diverse. Però anche qui non tenderei, è un mio sentore, a nascondersi sempre dietro al metodo...abbiamo parlato prima dei regolamenti, sempre riformati eccetera...per esempio sul Melvin Jones io nei miei interventi credo che se la normativa di nuova applicazione prevede 60 giorni, poi uno stop, poi un'approvazione, poi altri 60 giorni, in questi 60 giorni di prima battuta, seconda battuta che adesso inizieremo a ragionare sulle osservazioni, ci sta che quello che non si è visto anche in Commissione e non lo, è ovvio uno dovrebbe conoscere metro quadro per metro quadro tutto il territorio per poter cogliere...io lo avevo sentito ma non avevo visto questo stravolgimento spostando il parco...però quello che non si è visto in prima battuta, ci sono i tempi tecnici giusti dettati dalla legge per fare le osservazioni, siamo entro questi tempi tecnici, c'è stato un quartiere, si è costituita quasi un'associazione, ha fatto rilevare che poteva essere fatto in modo diverso, si è arrivati a conclusione, mi sembra che siamo nella norma. Non lo vedrei come vulnus della partecipazione, così come potrebbe saltare fuori qualche altra cosa da qualche angolo del territorio che nella Commissione ci è scappato. Così come per esempio anche un po' la critica ho sentito sulle ciclabili, addirittura è nata un'associazione qua in una borgata di Argenta per fare una ciclabile che la ritiene assolutamente determinante per la qualità della vita di quel borgo, la sicurezza, l'ecologia e tutto quello che vogliamo...le ciclabili non le butterei via come qualcosa di assolutamente aggiuntivo, forse sono quelle infrastrutture a cui anche Bolognesi accennava prima e a cui il Comune può mettere mano, che non sia la statale 16 che da sola può fare qualcosa ma non tutto ovviamente...Io noto che quando andiamo a fare i viaggi di istruzione all'estero con i nostri ragazzi di questo territorio, una cosa che noto nelle grandi capitali europee, è l'ordine, l'organizzazione dettata proprio dalle ciclabili superorganizzate, i posti pedonali e lo notano tranquillamente cosa che noi invece abbiamo culturalmente da fare chissà quali passi in avanti ancora. Quindi non butterei via proprio le ciclabili come se fosse un qualcosa in più, anzi qualcosa che proprio sul territorio può dare... ma anche come sviluppo, perché contesto anche il fatto che Argenta non è un sito naturalistico, se non è questo non è nulla, perché non la abbiamo inventata noi la postazione 6 dell'oasi, le valli che ci sono da sempre, poi si potranno sviluppare in

un modo o in un altro, quella delle ciclabili è senz'altro forse anche dal punto di vista dello sviluppo un qualcosa che potrebbe agevolare un turismo slow che diversamente il turismo molto fast forse ad Argenta non passa...Allora, poi magari prenderà piede o no, però ci sono delle prospettive su cui questa amministrazione investe per lo sviluppo, per i servizi che cerca di mantenere...sui servizi c'è stato un bellissimo intervento di Remo, non merita altre aggiunte, però bisogna dirlo che è fatica mantenere i servizi così come si vengono tagliati, perché già nella scuola dove lavoro si potrebbe...sono stati già fatti i salti mortali dalle dirigenze scolastiche, dalla amministrazione che continua a fornire di tutto e di più, per mantenere l'esistente, perché già adesso si potevano avere meno tempi pieni, meno servizi per i ragazzi disabili e non andiamo oltre, perché effettivamente vi posso dire che questo è un insieme non solo di tagli lineari di cui abbiamo già parlato e il Governo ha proposto ma anche di tagli che vengono fatti nei singoli servizi dal Ministero e se questo ancora...ha citato giustamente Remo prima, il persistere di certi plessi, perché forse non ci sarebbero neanche le condizioni perché questi plessi potessero ancora esistere. E anche il criterio del pagamento aggiuntivo come è stato definito da qualcuno sulla famiglia, che mi trova assolutamente concorde e anche gli ultimi dati statistici stanno ad indicare che se l'Italia regge è per il risparmio che stanno mantenendo tanti che diversamente non riuscirebbero all'interno del nucleo familiare a mantenersi. Questo sì che è una vera ricchezza, ma non dite che questa manovra va a ledere la famiglia perché rendiamoci bene conto che anche quei balzelli che sono stati proposti sono per portare a regime dei servizi che prima questa amministrazione come tutte quelle in Emilia Romagna fornivano come proprio supporto alle famiglie, perché ci può essere un discorso di fiscalità per la famiglia come ci può essere un'impostazione di servizi che sono fondamentali per la famiglia. E forse come ha detto anche il Sindaco, si è anche dato di più di quello, oppure in percentuale fornito di più di quello che effettivamente adesso ci possiamo permettere. Quindi sono scelte che io credo sinceramente ma credo che ce lo possiamo dire qui, tranquillamente...è stato citato da Cesare il discorso dei crediti non esigibili, ma cosa pensate? Che quella quota fissa ci si tiri su...a parte che hanno già citato, ma presumibilmente molto da quella quota fissa potrà andare a finire anche in un credito non esigibile visto che erano famiglie che prima non erano abituate a pagare e adesso noi andiamo a chiedere questo balzello. Quindi l'effettiva efficacia e soprattutto credo su un segnale da dare che i servizi se li vogliamo mantenere un po' tutti dobbiamo contribuire. E si potrebbe andare avanti di qui su tanti aspetti che riguardano le risposte locali. Voglio finire sulla casa del volontariato perché credo sia abbastanza emblematica e anche qui mi sento di parlare abbastanza da dentro essendo nel Csv provinciale e dove tutti si stanno muovendo in questa direzione. Può essere legittimo pensare che io quei soldi che sono presi grazie a un cofinanziamento che è la via giusta da intraprendere per avere più risorse sul territorio visto i tagli dei contributi, quindi non perché lo dice la Regione, perché c'è l'opportunità di portarsi a casa queste risorse aggiuntive...potrebbe anche essere che uno investe, poi però quei soldi finiscono e i due operatori della polizia municipale magari rimangono da pagare, quindi bisogna anche trovarseli dove prenderseli i soldi, ma forse la tendenza è una risposta standard, come...ed è il plauso che questo gruppo dà all'amministrazione, si è cercato di andare anche se impopolaramente in questa direzione. Perché se io riuscissi come in altri posti a veramente creare una casa del volontariato dove molte associazioni sotto lo stesso tetto trovano il senso della loro esistenza non solo nel loro specifico che è giusto che continuino a fare, ma nel trovare 1, 2 3 progetti di utilità comune e le associazioni hanno questa sensibilità, ecco che già la casa del volontariato ha ripagato nel tempo assolutamente l'investimento, è poco, del Comune e molto presso dalla Regione. Quindi tanti degli interventi fatti in questa manovra credo che vadano nella direzione giusta proprio perché cercano di riorientare una spesa che non sia più così impegnativa, così come si è dimostrato perché poi la manovra è triennale, avremo di che parlare di tagli anche nei prossimi anni, prossimamente. E da questo punto di vista naturalmente si potrebbe continuare a fare degli esempi, su tutti i provvedimenti presi, ma credo che possa bastare. Ringrazio anche il Sindaco per avere fatto questa dimostrazione di avere portato avanti credendoci fino in fondo una manovra in una situazione molto difficile, con dei criteri che invece potevano essere diversi ma hanno dimostrato a nostro parere una

serietà di impostazione che più avanti non potrà che promettere bene anche per gli anni a venire. Grazie.

Sara Leoni - Presidente:

Ci sono altri interventi? Passo la parola al Consigliere Brina.

Giuseppe Brina - Consigliere (Lega Nord):

Solo due cose. Quasi quasi faccio una scommessa con tutti voi, ci giochiamo la cena perché secondo me il discorso dei tagli come sento dire dalla maggioranza che il Governo qua, il Governo là...ma io mi sono fatto una domanda, ma sono tutti così stupidi al Governo che hanno fatto questi tagli senza senso e senza veramente un obiettivo finale? Ma non vi siete mai chiesti se questi tagli sono stati fatti per indurre gli enti locali, le Province, le Regioni, tutto, al risparmio? A smettere di sperperare, cercare di stringere? Perché secondo me la scommessa è questa, speriamo che rimanga su questo Governo, che vada avanti perché in questo modo sicuramente se arriva a fine mandato dimostrerà che pur essendo stati fatti tagli, i servizi non si sono tolti, si è stretto su dove si poteva stringere, come un'azienda quando non ha più soldi da sperperare, spende sono quelli che può spendere, ristruttura la propria azienda in modo da poter continuare a lavorare lo stesso, camminare, andare avanti e vivere lo stesso senza buttare via i soldi. Perché secondo me questo tipo di manovra che è stata fatta dal Governo, è stata fatta appunto per cercare di indurre a smettere di sprecare. E' questo il discorso, tutto quello che si può fare in un contesto di una gestione di un qualche cosa che si chiami struttura pubblica, azienda, Soelia o quant'altro, quello che è sperpero bisogna cercare in momenti come questi di tirare i remi in barca e non dico di sopravvivere ma di vivere in un altro modo. Almeno, la categoria di cui io faccio parte, gli imprenditori, nelle proprie aziende hanno fatto questo, perché io non posso dire che non hanno ragione la Azzalli, Gaiani e via discorrendo quando dicono che certe spese, certi investimenti in un momento come questo anche se non si fanno è lo stesso. Anche se non si fanno, spendiamo dove si può spendere, spendiamo dove è più necessario spendere, perché a me piacerebbe sapere quanti veramente debiti ha il popolo argentano fra Soelia e Comune, perché un debito, un mutuo è un debito...io sento parlare in un certo modo, parlare in uno strano modo, sarà perché sono nuovo dell'ambiente, ma io mi sono fatto anche una domanda, ma uno che entri dall'esterno, che non abbia mai assistito ad un Consiglio Comunale e che tipo come stasera si fosse messo lì ad ascoltare, ma quello dice, questi sono un branco di matti...Ma mi ci metto in mezzo anch'io...con una situazione economica che noi praticamente stiamo vivendo, cioè viene solo ed esclusivamente da pensare questo, per fortuna che c'è poca gente, per fortuna che non c'è gente che ci ascolta, perché questa è la realtà, viene da pensare veramente...perché in una azienda, in una gestione di un'azienda, quello che succede qua dentro...perché quello che non riesco...sarà la mia educazione, sarà il mio modo di vedere le cose diversamente, quello che non accetto è che vedo un'opposizione che dice il contrario della maggioranza su certe cose. La maggioranza purtroppo avendo la maggioranza cosa fa? Vota e va avanti lo stesso, facendo che cosa? Indebitando, perché io vedo l'opposizione che è preoccupata dell'indebitamento. Allora certe richieste che sono state fatte non sono state...hanno ragione quando dicono non ci avete dato in mano la possibilità di dire avete torto o avete ragione...per forza che si crea un clima ostile, un clima contro. Pur sforzandomi, pur avendo un'idea diversa dall'opposizione, mi va di dire su tanti punti, su tante cose ha ragione perché questo non è il sistema di raffrontarsi e di...speriamo che le Commissioni comincino veramente a funzionare come hanno dimostrato che quando la Commissione funziona si arriva in Consiglio Comunale con un altro modo di vedere e un altro modo di affrontare sulle cose, perché quando si dà...Mancini, non sono d'accordo quando...il Governo ha colpa, perché i tagli, perché qua, perché là...il Governo taglia forse perché ha ragione di tagliare. Se foste al Governo e diceste facciamo questi tagli, forse l'opposizione che sarebbero quelli che sono al Governo adesso direbbero la stessa cosa che state dicendo voi adesso. Secondo voi questa è politica sana?

Sara Leoni - Presidente:

Passo la parola al Consigliere Gaiani.

Cesare Gaiani - Consigliere (P.D.L.):

Brevissimamente per chiudere perché due repliche sono necessarie. Siccome il Sindaco ha detto che si meravigliava di alcune mie richieste in merito a tagli, era giusto però anche fare presente che nei 3.028.000 euro che sono poi l'importo totale per quanto riguarda tutti gli investimenti, ricordare che di questi 3.028.000 euro il 50%, cioè, 49,9 sono i trasferimenti, il 21,4% sono mezzi propri e il 28,7% sono indebitamento. Quindi sono 869.000 euro di Boc, quindi la mano per poter tagliare la si può usare dove si vuole. Quindi questo deve essere almeno chiaro, perché altrimenti non ci capiamo su quello che vogliamo dire e parliamo di scelte qui, non parliamo di cose campate in aria. La possibilità di fare emendamenti, come era possibile fare emendamenti quando tutto quello che era necessario non era possibile averlo? Nessuno ha fatto le pressioni, però si sono fatte le Commissioni bilancio il 26 novembre...io alcune cose tipo la relazione del ragioniere capo l'ho avuta esattamente il 10 dicembre, cioè allora, se ci mettiamo d'accordo si parla di onestà intellettuale, il bilancio non era nemmeno emendabile, ma una proposta è un'altra cosa, è una scelta. Non ho detto di tagliare e non fare, non ho detto che le piste ciclabili sono chissà che cosa, ho solo detto di rimandare e di affrontare la problematica più imminente, quella del peso sulla famiglia in senso generale. Poi su alcuni punti e lo premetto già vi sono due punti delle determine che comprendono il bilancio di previsione. Saremmo fortemente portati a votare a favore di quei due punti, ma non è un segreto, però questo vuol dire ragionare in un termine. Ma sapete anche voi che il bilancio in senso generale...perché sono convinto che se vi prendessimo a uno a uno e parliamo delle scelte che il Governo di Roma fa, anche voi direte, questo oggettivamente non è una scelta stupida, questa non mi piace...però se ci mettiamo a ragionare sapete perfettamente che sono necessarie per fare funzionare quello che ci circonda. E vedete che quando è necessario trovare una soluzione ad un problema dove non occorre il politichese per intenderci ma occorre proprio la concretezza, a me sembra che l'opposizione abbia sempre fatto la sua parte insieme ovviamente alla maggioranza e il concreto sia stato il risultato, o sbaglio? Allora parliamo di cose completamente diverse. Il bilancio di previsione è un indirizzo, non sono numeri, è un indirizzo però questo indirizzo provoca poi dei numeri. Allora noi contestiamo certe scelte di indirizzo, ovviamente sono suffragate da alcuni numeri che potrebbero anche venire cambiate nell'arco, perché vedrete che con tutti gli aggiustamenti del caso saranno cambiate. Però dire che l'Ici è stata una cosa...possiamo giocarcela fin che vuoi, Davide, il ragioniere capo ce lo può dire, però è chiaro, sono arrivati più soldi di quello che era previsto, punto, chiuso. Questa è la realtà, perché altrimenti saremmo stati più sotto rispetto all'ammancio totale. Poi devo dire con Antonio, senza che si arrabbi perché non era mia intenzione farlo arrabbiare, però con tutta franchezza Antonio, quando si parla di addossare...cioè la critica sul fatto dell'indebitamento è perché un Boc è vero che sono investimenti però non può non significare, cioè significa addossare alle generazioni future un altro carico. E questa è una gestione di responsabilità da parte nostra. Perché non dirlo? Non credo che non sia così. Allora io ho fatto un ragionamento di questo tipo, ho detto, queste cose ritenete voi che in una crisi così devastante sia altamente necessarie? Ecco il ragionamento che ho chiesto a voi di fare. Certo che se mi dicevate, siamo obbligati a fare un Boc perché dobbiamo ristrutturare, faccio un'ipotesi per assurdo, l'ingresso del pronto soccorso dell'ospedale, secondo voi io avrei detto che non era necessario? Allora permettetemi di dire che il turismo fluviale, il microclima e le piste ciclabili non siano una cosa così fondamentale, posso dirlo questo? Penso che mi si debba permettere di poterlo dire...Insomma, questa è una scelta. Ovvio che le scelte solo politiche, però sul fatto della necessità...e lo vediamo perché alcuni investimenti sembrano necessari nel bilancio di previsione e poi ce li troviamo ripetutamente a fine anno stralciati nell'anno dopo. Quindi cerchiamo di chiarirci, ognuno qui fa il suo mestiere, però quello che non ci può essere negato ritengo, proprio per onestà intellettuale, è l'operazione di controllo che facciamo. Il controllo è atto ad avere una politica di risanamento che non nego che non sia stata fatta, ma non nego neppure che in altro contesti come

abbiamo prodotto, lo abbiamo detto anticipatamente, a forza di pressioni ripetute si è arrivati a ragionare in un certo termine e si sono invertite le tendenze. Anche questo bilancio sta invertendo le tendenze, ma questo è dovuto a che cosa? A una serie di pressioni congiunturali contestuali anche da un Governo che come dice il Consigliere Brina...ha detto una cosa io credo importante, ma pensate proprio che quelle persone siano proprio degli emeriti imbecilli nel decidere? Io non credo, e tanto meno vogliono fare male a tizio o caio, perché coinvolgono tutte le amministrazioni di centrodestra e di centrosinistra, non solo quelle di centrosinistra, perché avreste ragione se le penalizzazioni venivano dirottate a Regioni amministrate dal centrosinistra e a Comune amministrati da centrosinistra. Allora avreste ben ragione di dire quello che dite, ma il taglio è trasversale e per tutti. Allora io la domanda che mi sono fatto è questa, è una domanda di coscienza, allora ci sono realmente dei problemi perché altrimenti anch'io avrei sollevato qualche perplessità. Ma se si pongono questi problemi è segno che potremmo arrivare ad un futuro non molto lontano dove non ci sono più le risorse necessarie per mantenere quei servizi che sono fondamentali, le pensioni, la sanità, la viabilità...è ovvio che ci sono delle pecche dappertutto, cioè il sistema ha falle, sta avendo delle perdite, e cosa vuole dire? Sono gli uomini che gestiscono in primis e quindi molte volte ci vorrebbe il coraggio anche impopolare di cacciare certe persone che siano di centrosinistra o di centrodestra, a me non me ne frega assolutamente niente. Queste sono scelte impopolari ma bisogna avere il coraggio di dirlo e di farle se necessarie. Ritengo che comunque su alcune cose e sulla legge 24 chiedevo la Sindaco se era in grado di darmi una risposta, perché io sono preoccupato se avendo una carenza rispetto alle unità che prevede la legge 24 per quanto riguarda le unità degli agenti di polizia municipale, potremmo essere esclusi dal concorrere a certi bandi. Questa è una preoccupazione la mia, non un'accusa, cioè chiedo all'amministrazione in questo caso di preoccuparsi di questa cosa, di verificare se ci può essere una deroga, perché questi bandi a volte lo abbiamo verificato come il [...] o le altre cose, sono veramente importanti per far crescere, però se noi ci veniamo a pregiudicare questo perché siamo carenti, dobbiamo cercare di capire che cosa si può fare per ovviarlo. Era uno stimolo il mio, che cercavo di fare. Credo che sia giusto...auguro buon Natale a tutti.

Sara Leoni - Presidente:

Passo la parola al Sindaco.

Antonio Fiorentini - Sindaco:

Volevo riprendere uno per uno...solo una battuta, poi riconosco che nel dibattito...poi ci sta che si aumentino un po' i toni ma se siamo onesti questo è uno dei dibattiti migliori non solo di questa legislatura ma anche di gran parte, per chi ha partecipato alle precedenti, di quelle precedenti, perché effettivamente a questa amministrazione, al Sindaco poi ognuno baderà per casa sua, degli input e dei motivi di flessione ulteriore di quelli che credete poi...le rivoluzioni si fanno a tappe, degli input che anche le opposizioni ci danno e vedo che un po' ce ne date riscontro, proviamo a metterli in atto. Poi io credo che se continuiamo ad andare avanti così dove davvero ogni volta ci rispettiamo un po' di più nelle cose che diciamo reciprocamente, proviamo a capire che dall'altra parte c'è sempre una ragione...io do atto che dall'altra parte per quanto ogni tanto arrivino delle bordate che ti danno dei begli scossoni, ci sono delle ragioni di fondo e invito anche la maggioranza a tenerne conto così come lo stesso Governo lo fa. Una cosa però ci tengo a capire a proposito...che cosa vi è mancato da parte dell'amministrazione che ha penalizzato il fatto di fare gli emendamenti? Io so che la relazione del ragioniere è arrivata un po' dopo, ma sappiamo bene che quella è una relazione volontaria e non è quella, quindi che cos'è che è mancato? Perché qua è sembrato che l'amministrazione...dimmi...Allora Cesare, no, avete detto in diverse occasioni che abbiamo mancato. Non è emendabile perché uno ritiene che non soia emendabile. Io posso fare degli emendamenti, dico non date il contributo alle materne ma fate...ce n'è di emendamenti da fare...come no? E poi è chiaro che tu parli responsabilità, quando fai un emendamento togli dall'altra parte...voglio capire per fare in modo, avete visto gli impegni presi anche rispetto ai tempi

andiamo avanti con cautela...l'altro anno si è discusso a dicembre, lo abbiamo approvato a gennaio, quest'anno li abbiamo approvati entrambi a dicembre...ogni anno facciamo un passettino coerente con quanto diciamo. Se manca qualcosa diteci cosa è mancato, Cesare alla fine non è mancato niente nelle cose che vi abbiamo dato...prima era stato un momento di tensione, hai detto è mancato tutto...Non è mancato niente. Poi che non sia emendabile è una scelta politica. Va bene, tu ritieni che sia inemendabile, ci sta...questo per fare il punto, che l'amministrazione ha dato con puntualità tutto quello che doveva dare, tutto.

Sara Leoni - Presidente:

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Passo la parola alla Consigliera Azzalli.

Gabriella Azzalli - Consigliere (A.R.):

La dichiarazione di voto, il mio gruppo vota no. Provo a sintetizzare i punti salienti e a dare delle indicazioni di emendamenti gli investimenti, che non si tratta tanto degli investimenti indicati propriamente del Comune, perché lì effettivamente sono all'osso e riguardano come avete detto manutenzione eccetera, strade, scuole, quindi su questo non c'è molto da dire. Ci sono minori risorse a disposizione in un territorio che già soffre un arretramento rispetto ai territori vicini e ho citato e ho fatto riferimento al cosiddetto sorpasso di Rovigo rispetto alla provincia di Ferrara. Il Presidente Napolitano recentemente al congresso Anci ha detto che l'arte della politica comporta scelte responsabili, ancora più necessarie in tempi di crisi. A nostro parere ci sono troppi esempi di spreco in questo bilancio, di priorità assegnate a scelte che non sembrano essenziali. Ingresso e piano terra del municipio, non era una scelta prioritaria, da stralciare. Acquisto e ristrutturazione centro per i giovani, abbiamo visto nascere il centro, ci con l'apostrofo entro...ci abbiamo investito risorse, avete investito risorse perché con la nostra contrarietà, adesso si è chiuso, si è spostato ed è un esempio fallimentare di un centro che non era un centro di aggregazione per i giovani. Bisogna partire non alla ricerca di spazi che ci sono, ma partire pensando a come utilizzare gli spazi che ripeto ci sono e soprattutto non pensare che i giovani si possano autogestire, quindi è un problema di come organizzare un centro per i giovani. Non capisco il riferimento e questo è un appunto a Fiorentini, a 10 anni fa quando abbiamo preso in affitto dice lui insieme, io non me lo ricordo neanche, il Calderoni...perché ritorniamo all'esempio degli spogliatoi di Filo, se 10 anni prima qualcuno li ha promessi e 10 anni dopo ci troviamo in una condizione economica completamente diversa e quella non è neppure più una priorità, non capisco perché bisogna mandare avanti l'investimento. A maggior ragione se il centro per i giovani, ex Tecnoform, non è un doppione degli altri centri culturali che abbiamo, a mio parere non è necessario. Lavori piscina, una buona parte di quelle spese, un'amministrazione più accorta li avrebbe fatti eseguire al gestore precedente. Queste non sono cose che diamo oggi per la prima volta, le abbiamo dette, ridette, nelle Commissioni, con le interrogazioni, la risposta di questa amministrazione è stata che tutto sommato il gestore precedente non si era comportato male e quindi adesso sulle nostre tasche, di tutti, ci sono 300.000 euro di soldi da spendere, minimo, poi dopo mi dirai meglio quando ci vedremo. Affitto di Villa Campana per uffici non essenziali, dare un indirizzo a Soelia perché risolva il contratto di locazione. Crediti verso Omnicom che sono stati lasciati lievitare per anni senza intervenire e chissà quando verranno recuperati, perché non è che il futuro toglie il buco, questa è una favola che forse a questa maggioranza si racconta, che questa maggioranza che amministra la racconta ai Consiglieri di maggioranza, ma a quelli dell'opposizione sicuramente no. Si compiono scelte che finiscono per gravare sui cittadini, maggiori entrate dai servizi a domanda individuale, riduzione di alcuni servizi come gli uffici di delegazione che vengono praticamente chiusi perché se ne dica poi la relazione dell'Assessore può durare anche delle ore, ma la realtà è che vengono chiusi praticamente mettendo in difficoltà i più anziani. E poi rispetto alla riqualificazione della zona tennis, siccome avete le petizioni da parte dei bar diceva prima il signor Sindaco, il bar del tennis vedete di non farlo sulla via Galassi perché altrimenti avrete anche tutta la protezione della via

Galassi. Questo era il suggerimento del Consigliere Brunazzi. Ci si preoccupa mentre accade tutto questo e qui faccio un accenno a Terre, la società che deve gestire il turismo nel nostro territorio sulla quale ci sarebbe da aprire un altro romanzo, ci si preoccupa di dare una casa alle farfalle. Le scelte per le quali ci sarebbe già un'ampia condivisione da parte di tutti non vengono compiute, perché manca la volontà politica dell'amministrazione. La tenenza dei carabinieri costituisce un tema importante, essenziale per l'intero territorio, gli ostacoli, le difficoltà narrate sono assolutamente superabili, siamo disposti a dare una mano per avanzare la richiesta con maggior forza. E concludo dicendo e lo dico perché sia chiaro a tutti, che non chiediamo niente in cambio, la nostra disponibilità ad aiutare è gratuita, a condizione che si persegua l'interesse dei cittadini. Se i tagli mettono in difficoltà gli enti locali, di destra, di sinistra e di centro, il minimo che si può pretendere da chi li amministra è senso di responsabilità. Chi saprà metterlo in mostra esigendo scelte coraggiose e rompendo con la vecchia politica e i vecchi equilibri troverà di sicuro la nostra collaborazione. Al momento io queste scelte coraggiose non le vedo ed è per questo che il nostro gruppo esprimerà un voto contrario.

Sara Leoni - Presidente:

Altre dichiarazioni di voto? Passo la parola al Consigliere Gaiani.

Cesare Gaiani - Consigliere (P.D.L.):

Rapidissimo. Il nostro voto sarà contrario, però devo dire che su almeno un punto e mezzo...comunque voteremo no, però su un punto e mezzo ci sarebbe anche la nostra condivisione. Non è stata negata anche dalla conferenza dei capigruppo, però per il settore organizzativo per quanto riguarda il bilancio, sapete perfettamente che la condivisione di una scelta non può poi alla fine essere in senso lato un voto favorevole per quanto riguarda il bilancio, quindi mi limito a questo ma era giusto dirlo che su almeno una scelta per quanto riguarda i provvedimenti straordinari a sostegno delle famiglie, conseguenti alla crisi economica in corso, non ci può trovare contrari questa cosa, tanto meno non ci può trovare in pieno disaccordo e quindi qui è parziale, per quanto riguarda l'adeguamento delle tariffe però nel senso che vi è la tariffa minima...cioè era giusto dirlo perché così almeno il Sindaco non ci taccia dicendo che non riconosciamo che almeno un passo in una certa direzione è stato fatto, ma in senso complessivo il giudizio del bilancio è esattamente quello che è poi la sintesi di tutti gli interventi fatti per quanto riguarda la precedente.

Sara Leoni - Presidente:

Passo la parola al Consigliere Mancini.

Davide Mancini – Consigliere (P.D.):

Solo per dire che tutte le posizioni assolutamente legittime e propositive, noto sempre che su Omnicom dalla Consigliera Azzalli i Consiglieri di maggioranza hanno un deficit su Omnicom perché gliela raccontano sempre e loro ci cascano sempre. Ma miglioreremo, approfondiremo...invece su alcune scelte mi permetto di dire, tipo la casa delle farfalle...io porto le classi dove insegno alla Casa delle farfalle a Cervia, se andiamo a Cervia da Argenta è solo perché esiste la Casa delle farfalle, se contratto riuscisse veramente con questo ad avere una peculiarità, potrebbe essere quell'attrattività in un settore, a target preciso di cui faceva menzione il Consigliere dello stesso gruppo, perché potremmo avere opinioni diverse, per uno la casa delle farfalle è uno sperpero, per altri invece può essere la chiave di volta per avere molta attrattività, ma su questo continueremo ad avere evidentemente opinioni diverse. Volevo finire con Giuseppe, perché credo che dal mio intervento fosse abbastanza chiaro che dei tagli ce n'è bisogno, quello che si contesta da parte della minoranza a livello nazionale e maggioranza qui, è che e mi permetto di dirlo a te Giuseppe che sei fautore del federalismo, che di federalismo in questi tagli non c'è proprio nulla, di meritocrazia testé citato...allora sarebbe stato sufficiente a tagliare nella medesima misura in modo meritocratico, che i virtuosi non dovessero pagare anche per quelli che virtuosi non lo erano stati

fino ad ora e anche in modo federale. Poi ci arriveremo, vedremo che cosa c'è scritto in questi decreti delegati come diceva il Consigliere Bolognesi, però su questa manovra quello...quindi non sull'entità dei tagli che evidentemente ce n'era bisogno e ce ne sarà bisogno con il debito che abbiamo da qui a vita natural durante...però fatti in modo totalmente diverso.

Sara Leoni - Presidente:

Altre dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione. Dodicesimo punto, Approvazione Bilancio di Previsione 2011 del Comune di Argenta e relativi allegati. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Favorevoli 11, contrari 8, astenuti zero. Per l'immediata eseguibilità, favorevoli? Contrari? Astenuti? Favorevoli 11, contrari 8, astenuti zero.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art.151 del D.Lgs. n.267/2000 dispone che i Comuni deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che lo stesso sia corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale;
- che l'art.174 del D.Lgs. n.267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale, la Relazione Previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale siano predisposti dalla Giunta e presentati al Consiglio Comunale unitamente agli allegati ed alla Relazione dell'organo di revisione;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n.220 in data 22.11.2010 con cui sono stati approvati lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale 2011-2013;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.195 del 11.10.2010 con cui è stato adottato lo schema del programma triennale 2011/2013 e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici, parzialmente modificato con successiva deliberazione di Giunta Comunale n.218 del 22.11.2010;

Dato atto che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 37 del 26.04.2010 ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2009 e che dal medesimo atto l'ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 30.12.1992, n.504;

Dato atto che nella precedente seduta consiliare del 29 novembre 2010 sono stati presentati il Bilancio di Previsione 2011 di Soelia s.p.a. e del Comune;

Dato atto che non sono stati presentati emendamenti alla proposta di Bilancio di previsione 2011 e relativi allegati;

Dato atto che con deliberazione di Giunta n.235 in data 13.12.2010, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.18.08.2000 n.267, si è provveduto a determinare le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2011;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n.236 in data 13.12.2010, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.18.08.2000 n.267, si è provveduto alla determinazione della quota mensile a carico degli utenti del servizio di trasporto scolastico per l'esercizio 2011;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 237 in data 13.12.2010, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.18.08.2000 n.267, si è provveduto a confermare l'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF per l'anno 2011 in misura pari a 0,6 punti percentuali, come pure l'esenzione per i redditi fino ad €8.000,00 ;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 234 in data 28.12.04, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.18.08.2000 n.267, si è provveduto alla determinazione delle Tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni per l'esercizio 2005 e che le medesime si ritengono confermate anche per il 2011;

Dato atto che con deliberazione consiliare n.104 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.18.08.2000 n.267, si è provveduto alla determinazione delle aliquote e delle detrazioni applicabili agli effetti dell'Imposta Comunale sugli Immobili per l'esercizio 2011;

Dato atto che con propria deliberazione n.107 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs.18.08.2000 n.267, è stato approvato il Programma triennale delle opere pubbliche 2011 - 2013 redatto ai sensi della Legge n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con propria deliberazione n.108 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dall'art.58 della Legge 6 agosto 2008, n.133;

Dato atto che con propria deliberazione n.109 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.18.08.00 n.267, si è disposto in ordine alla verifica della quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie, oltre che alla determinazione del relativo prezzo di cessione ai sensi dell'art.172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Dato atto che con propria deliberazione n.106 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, si è formalizzato un atto di indirizzo per l'anno 2011 in merito a provvedimenti straordinari a sostegno delle famiglie conseguenti alla crisi economica in corso, in relazione ai servizi scolastici ed educativi per la prima infanzia;

Dato atto che con propria deliberazione n.105 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs.18.08.2000 n.267, sono stati individuati i servizi a domanda individuale unitamente alla determinazione della percentuale di copertura dei relativi costi di gestione per l'anno 2011;

Dato atto che il ciclo integrato dei rifiuti urbani e speciali assimilati è gestito da Soelia s.p.a, e che la relativa Tariffa d'Igiene Ambientale per l'anno 2011 sarà determinata dall'ATO e riscossa direttamente dalla Società – Soelia s.p.a. - cui è affidato lo svolgimento del servizio come da contratto rep. n.9302 in data 03.09.01 e successive modifiche ed integrazioni, fino al 31/12/2015;

Dato atto che il servizio pubblico di manutenzione e gestione delle strade comunali e della segnaletica stradale, oltre che il servizio di sviluppo e gestione della pubblica illuminazione, sono stati affidati in concessione a Soelia S.p.a. con contratto rep. 9872 del 17.04..2007 e che gli oneri relativi a carico del comune sono ricompresi nelle previsioni di bilancio;

Vista la propria deliberazione n. 102 in data odierna avente ad oggetto “Bilancio di Previsione 2011 di Soelia spa – Approvazione indirizzi”;

Visti gli adempimenti introdotti dalla Legge n.244 del 24 dicembre 2007, modificata dalla Legge n.133 del 6 agosto 2008, e da ultimo dal DL. 78/2010 convertito in Legge n.122/2010, in materia di incarichi di collaborazione esterna ed in particolare:

- l’art.3, comma 55, della Legge n.244/2007 come modificato dall’art.46, comma 2, del D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni in Legge n.133/2008 che legittima l’affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma solo se riferiti ad attività istituzionali o se previsti nel programma approvato dal Consiglio Comunale e dato atto che il medesimo è contemplato nella Relazione Previsionale e Programmatica allegata agli atti della presente deliberazione;
- l’art.3, comma 56, della Legge n.244/2007 come modificato dall’art.46, comma 3, del D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni in Legge n.133/2008 che stabilisce la definizione, nell’ambito del Bilancio preventivo, del limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma, rientranti nel campo di applicazione del regolamento in materia, approvato da ultimo con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 20.02.2009;
- art.6, comma 7, del DL n.78/2010 convertito in legge 122/2010 che stabilisce che per tutte le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato dello stato, a decorrere dal 2011, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009;

Dato atto che il suddetto limite è rappresentato nel programma degli incarichi inserito nella Relazione Previsionale e Programmatica allegata agli atti della presente deliberazione, pari ad euro 12.000,00, corrispondente allo 0,08 % del totale delle spese del Titolo I° previste per l’anno 2011;

Dato atto che i Servizi acquedotto, fognatura e depurazione sono attualmente gestiti dalla Società HERA S.p.a.;

Dato atto che, infine, per l’anno 2011 verranno corrisposte agli Amministratori Comunali le indennità ed i gettoni di presenza come fissati con deliberazione consiliare n.66 del 17.07.2000, rideterminati alla luce di quanto previsto dalla legge 23.12.2005 n.266 (Legge Finanziaria 2006) e modificati, per quanto attiene all’indennità di funzione del Presidente del Consiglio, con deliberazione consiliare n.57 del 13.07.2009 ;

Evidenziato che, ai sensi dell’art.77 – bis, comma 12, del D.L. n.112/2008, convertito in Legge n.133/2008, tenuto conto anche delle disposizioni recate dall’art.14 del DL 78/2010 convertito in Legge n.122/2010, le previsioni del Bilancio di previsione 2011 e del Bilancio Pluriennale 2011/2013 sono conformi agli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno determinati per ciascuno degli anni 2011-2012-2013 e rappresentati nell’allegato agli atti della presente deliberazione;

Dato atto, ai sensi dell’art.3, commi 6 e 8, della Legge 22.12.2008, n. 203 che non sono in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati nè finanziamenti che contengono una componente derivata e pertanto non esistono potenziali oneri o impegni finanziari correlati a tali tipologie di contratti;

Rilevato che le previsioni delle spese di personale per l’esercizio 2011 sono conformi alle disposizioni recate dall’art.1, comma 557, della Legge n.296/2006, come modificato dall’art.14, comma 7, del DL n.78/2010 convertito in Legge n.122/2010;

Visto il DL 31 maggio 2010 n.78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010 n.122;

Vista la Legge 13 dicembre 2010, n.220, “Legge di stabilità 2011”, approvata il 07/12/2010 ed in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale;

Visto il D. Lgs.18.08.2000 n.267 ed in particolare l’art.151;

Visto lo Statuto Comunale, all’art. 14, comma 1, lettera d), il quale prescrive l’approvazione delle deliberazioni con voto favorevole espresso dalla maggioranza semplice dei votanti, salvo i casi di maggioranza qualificata richiesta esplicitamente per legge;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti in data 26.11.10 nella quale si esprime parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione predisposta dalla Giunta Comunale e sui documenti allegati;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs.18.08.2000 n. 267 sono stati espressi i pareri sulla regolarità tecnica e contabile da parte del Dirigente Settore Ragioneria, Responsabile del servizio finanziario;

Dopo votazione palese da parte dei n. 19 Consiglieri presenti e votanti, di cui n. 11 voti favorevoli (P.D.), n. 8 voti contrari (P.D.L.- A.R. - Lega Nord), n. 0 voti astenuti;

DELIBERA

- 1) Di approvare, per quanto in narrativa esposto e che qui si richiama integralmente, il Bilancio di Previsione del Comune di Argenta per l’esercizio 2011, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2013 nel testo allegato sub a), b) e c) al presente atto in cui sono state recepite le modifiche in premessa descritte;
- 2) Di approvare e di riconoscere, per quanto in narrativa:
 - le indennità ed i gettoni di presenza agli Amministratori comunali come fissati con deliberazione consiliare n.66 del 17.07.2000 e n.57 del 13.07.2009, rideterminati alla luce di quanto previsto dalla Legge 23.12.2005 n.266, fermo ed impregiudicato quanto eventualmente discendente dall’art.61, comma 10, del D.L. 25/08/2008 n.112 convertito in Legge 06/08/2008 n.133;
 - il programma degli incarichi di collaborazione esterna, come inserito nella Relazione Previsionale e Programmatica per complessivi euro 12.000,00, corrispondenti allo 0,08 % del totale delle spese correnti previste al Titolo I°;
- 3) Di dare atto che costituiscono allegati al bilancio di previsione 2011 come sopra approvato i seguenti documenti:
 - la deliberazione di G.C. n.235 in data 13.12.10 di determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale per l’anno 2011;
 - la deliberazione di G.C. n.236 in data 13.12.10 di determinazione della quota mensile a carico degli utenti del servizio di trasporto scolastico per l’esercizio 2011;

- la deliberazione di G.C. n.237 in data 13.12.2010, con cui si è confermata per l'anno 2011 l'aliquota dell'Addizionale Comunale Irpef in misura pari a 0,6 punti percentuali, con l'esenzione per i redditi fino ad euro 8.000,00;
- la deliberazione di G.C. n. 234 in data 28.12.04 di determinazione delle Tariffe dell'Imposta sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni per l'anno 2005 confermate anche per il 2011;
- la deliberazione di C.C. n.104 in data odierna di determinazione delle aliquote e delle detrazioni applicabili agli effetti dell'Imposta Comunale sugli Immobili per l'esercizio 2011;
- il programma triennale dei lavori pubblici 2011-2013, redatto ai sensi dell'art.128 del D.Lgs. n.163/2006, successive modifiche ed integrazioni, approvato con deliberazione di C.C. n. 107 in data odierna ;
- la deliberazione di C.C. n.108 in data odierna con cui è stato approvato il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari previsto dall'art.58 della Legge 6 agosto 2008 n.133;
- la deliberazione di C.C. n. 109 in data odierna in ordine alla verifica della quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi dell'art.172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
- la deliberazione di C.C. n.106 in data odierna recante atto di indirizzo in merito a provvedimenti straordinari a sostegno delle famiglie conseguenti alla crisi economica in corso, in relazione ai servizi scolastici ed educativi per la prima infanzia;
- la deliberazione di C.C. n.105 in data odierna recante l'individuazione dei servizi a domanda individuale e la determinazione della percentuale di copertura dei relativi costi di gestione per l'anno 2011;
- il rendiconto dell'esercizio 2009 approvato con deliberazione di C.C. n. 37 in data 26.04.10;
- le risultanze del rendiconto 2009 della società Soelia S.p.A.;
- il prospetto contenente, per le entrate e le spese correnti, le previsioni di competenza e per le spese in conto capitale, le stime di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 24 settembre 2009 "Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2010-2012";

4) Di dichiarare, infine, dopo votazione palese da parte dei n. 19 Consiglieri presenti e votanti di cui n. 11 voti favorevoli (P.D.), n. 8 voti contrari (P.D.L.- A.R. - Lega Nord), n. 0 voti astenuti, la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n.267 al fine di dare attuazione immediata alle statuizioni discendenti dal presente atto per gli adempimenti relativi alle singole relative statuizioni.

Pareri espressi ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000

Parere regolarità tecnica: favorevole

f.to Dott.ssa Patrizia Travasoni

Parere regolarità contabile: favorevole

f.to Dott.ssa Patrizia Travasoni

Letto, confermato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to LEONI SARA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CAVALLARI Dott. ssa ORNELLA

Relazione di Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che l'avanti esteso verbale verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune il giorno 22-02-2011 ove resterà esposto per giorni 15 consecutivi a norma dell'art. 124, 1' comma, DLgs18.08.2000, n. 267.

Argenta, lì 22-02-2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CAVALLARI Dott. ssa ORNELLA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo
Argenta, lì 22-02-2011

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di Esecutività

Divenuta esecutiva in data 04-03-2011 per decorrenza del termine ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del DLgs 18.08.2000, n. 267.

Argenta, lì

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

In copia a:

<input type="checkbox"/> Ufficio Sindaco	<input type="checkbox"/> Ufficio Turismo	<input type="checkbox"/> Servizio Progettazione e D.L.
<input type="checkbox"/> Ufficio Segreteria	<input type="checkbox"/> URP	<input type="checkbox"/> Settore Urbanistica
<input type="checkbox"/> Ufficio Contratti	<input type="checkbox"/> Ufficio AA.PP.	<input type="checkbox"/> Settore Cultura
<input type="checkbox"/> Ufficio Personale	<input type="checkbox"/> Ufficio Ragioneria	<input type="checkbox"/> Servizi Sociali
<input type="checkbox"/> Servizi Demografici	<input type="checkbox"/> Ufficio Tributi	<input type="checkbox"/> Polizia Municipale